



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 [Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2021

Sezione 1
COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Barbara De Serio (presidente)	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/02	Desirè Pastore	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i> ----- <i>Scienze pedagogiche e della progettazione educativa</i>
Ezio Del Gottardo (componente)	Scienze dell'educazione e della formazione - Area pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/03	Giorgia D'Antuono	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i> ----- <i>Scienze delle attività motorie e sportive</i>
Danilo Leone (componente)	Patrimonio e turismo culturale - Area letteraria - settore scientifico-disciplinare L-ANT/10	Giuseppe Di Terlizzi	<i>Lettere</i> ----- <i>Patrimonio e turismo culturale</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia - Area letteraria -	Ludovica Martino	<i>Lingue e culture straniere</i> -----

	settore scientifico- disciplinare L-FIL- LET/08		<i>Filologia, Letterature e Storia</i>
--	---	--	--

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 17.11.2021 per il reintegro della componente studentesca [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Si precisa che tutte le aree scientifico-didattiche presenti nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentate in CPDS per i seguenti motivi: la componente docente svolge attività didattica nei vari Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) e non solo in quelli in cui ciascun membro è incardinato. L'unico CdS nel quale la componente docente della CPDS non svolge attività didattica è quello in *Scienze e tecniche psicologiche*, anche se la stessa si interfaccia continuamente con i colleghi del suddetto CdS, sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (cfr. il verbale del 29.11.2021), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa del suddetto CdS, per cui si relaziona con il Coordinatore o con i componenti del GAQ. Rispetto alla componente studentesca, che vede allo stato formalmente rappresentati solo i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione, Lettere e Filologia, Letterature e Storia*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento, per disposizione della CPDS (cfr. il verbale del 29.11.2021), la stessa ha programmato una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati nel suddetto organo (cfr., il verbale del 29.11.2021, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> e, più diffusamente di seguito, la Sezione 1, punto 3).

Va, comunque, detto che i settori scientifico-disciplinari di afferenza della componente docente, che coprono equamente due delle macro-aree del Dipartimento, quella letteraria e quella pedagogica, non coprono le aree linguistica, psicologia e delle scienze motorie; pertanto, quanto prima si procederà ad integrare la CPDS con una componente docente rappresentativa delle suddette aree e, contestualmente, con le prossime elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, si proverà a sanare formalmente il problema della corrispondenza tra i rappresentanti degli studenti e tutti i CdS presenti in Dipartimento.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

- 1) 19 gennaio 2021;
- 2) 8 febbraio 2021;
- 3) 1 marzo 2021;
- 4) 7 aprile 2021;
- 5) 3 maggio 2021;
- 6) 3 giugno 2021;
- 7) 28 giugno 2021;

- 8) 3 settembre 2021;
- 9) 13 ottobre 2021;
- 10) 26 ottobre 2021;
- 11) 12 novembre 2021;
- 12) 29 novembre 2021;
- 13) 17 dicembre 2021;
- 14) 20 dicembre 2021.

Le riunioni sono state effettuate prevalentemente in modalità telematica, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/node/4627>.

Dall'anno 2016 ad oggi la CPDS ha messo in rete il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali, con riferimento, ogni anno, a quelle dei due ultimi anni accademici (d'ora in poi a.a.), e il Regolamento di funzionamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di assicurazione della qualità della didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), occupa gran parte del lavoro della CPDS, che coerentemente con quanto suggerito nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – AVA (d'ora in poi Relazione del NdV), approvata nei giorni 11-13 ottobre 2021, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga mantenuta aggiornata la pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), ovvero a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i Gruppi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ), per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione della Delegata del Direttore del Dipartimento alla Comunicazione istituzionale, prof.ssa Anna Riccio, della Delegata del Rettore dell'Ateneo di Foggia (d'ora in poi Ateneo) alla Comunicazione e ai rapporti con il territorio, prof.ssa Rossella Palmieri, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, e del Responsabile

dell'Area Didattica e servizi agli studenti dell'Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, il sito è ora abbastanza fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti. Tuttavia, l'attuale *governance* di Ateneo, che nell'ambito della revisione parziale della tecnostruttura dell'Università di Foggia, di cui si dirà più avanti, ha previsto la centralizzazione nella gestione del sistema informatico, gestito dall'Area Sistemi Informativi di Ateneo, con il supporto e la collaborazione dell'Area Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento, ha creato alcune anomalie nel flusso delle informazioni e nel controllo delle stesse. Pertanto, il sito del Dipartimento è attualmente soggetto a trasformazione. La CPDS si impegna, come sempre, a monitorare che il suddetto flusso delle informazioni sia corretto, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti. Per ulteriori approfondimenti sulla revisione parziale della tecnostruttura dell'Università di Foggia cfr. il D.D.G., prot. n. 18428, I/9, Rep. D.D.G. n. 269 del 29.05.2019, il D.D.G., prot. n. 3954, VII/4, Rep. D.D.G. n. 67 del 31.01.2020, il D.D.G., prot. n. 27577, I/9, Rep. D.D.G. n. 417 del 31.07.2020, cui ha fatto recentemente seguito il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti (cfr. il D.D.G., prot. n. 0049205, I/9, Rep. D.D.G. n. 811 del 20.10.2021; cfr. altresì, la pagina *web* dell'Amministrazione <https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente>).

Si rileva che oggi il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'assicurazione della qualità della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa, dei verbali, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi due o tre anni, nonché della fondamentale documentazione relativa alle procedure del sistema di Autovalutazione - Valutazione periodica - Accredimento (d'ora in poi AVA), tra cui i riferimenti normativi, le linee guida e le indicazioni operative per l'accreditamento dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea>), con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico (d'ora in poi a.a.) in corso per ogni CdS. Sono, altresì, indicate le offerte formative dei due a.a. precedenti, per ciascun CdS. Nella stessa pagina si fa riferimento anche al CdS Triennale Interclasse in *Lettere e Beni Culturali*, che non è più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021, infatti, in quel caso, vengono riportati solo gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. 2019-2020. Infine, allo stesso *link* si possono reperire informazioni circa gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. in corso del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia* e del CdS Magistrale Interateneo e Interclasse in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori*.

Anche nell'a.a. in corso, come nel precedente a.a., a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, si è assistito ad uno sforzo dell'Ateneo di rispondere prontamente ai bisogni formativi degli studenti, garantendo la continuità delle attività che erano state già avviate mediante la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* [elearning.unifg.it](https://www.unifg.it/it/elearning)). Va

preliminarmente ricordato che nell'a.a. precedente l'offerta didattica è stata erogata prevalentemente a distanza. Le lezioni del I anno dei CdS Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico sono state erogate in modalità duale, quindi offerte in presenza e, contemporaneamente, *online*, mentre le altre lezioni sono state erogate esclusivamente in modalità *online*, fruibili in sincrono dagli studenti grazie alla suddetta piattaforma. Si sono tenuti prevalentemente a distanza anche i tirocini curriculari, i laboratori didattici, il ricevimento studenti, il tutorato e gli esami di profitto, mentre le lauree sono state organizzate, ove possibile, in presenza, con un numero limitato di ospiti, in considerazione del rispetto delle norme anticontagio e, quindi, del numero di posti utilizzabili nelle aule.

A partire dal mese di marzo 2021, coerentemente con quanto richiesto dal DPCM del 2 marzo 2021, in vigore sino al 6 aprile 2021, dal D.L. del 13 marzo 2021, n. 30, e dall'ordinanza del Ministro della Salute del 12 marzo 2021, con D.R. n. 359 del 15 marzo 2021 (Prot. n. 0014134-V/4) il Rettore, prof. Pierpaolo Limone, ha nuovamente disciplinato la sospensione in presenza delle attività formative e curriculari (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, tirocini, ecc.), ovvero lo svolgimento delle medesime nella sola modalità a distanza. A seguire, con D.R. n. 620 del 28 aprile 2021 (Prot. n. 21957-VII/12), si è stabilito che gli esami di laurea e le proclamazioni, nonché gli esami orali e scritti si sarebbero dovuti svolgere in presenza a partire dalla sessione estiva; nello stesso Decreto si è chiarito che le biblioteche e le sale studio sarebbero state fruibili su prenotazione, che le attività di ricerca e di laboratorio e le attività dei dottorandi e dei tirocinanti si sarebbero dovute svolgere in presenza, mentre le attività didattiche, in considerazione del fatto che larga parte dei corsi si sarebbero a breve conclusi, avrebbero dovuto essere erogate ancora a distanza.

Nella circolare del 1 settembre 2021 (Prot. n. 0039221-VII/11), coerentemente con quanto richiesto dal D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, il Rettore ha disposto l'obbligo di *green pass*, dal 1 settembre al 31 dicembre, termine attuale di cessazione dello stato di emergenza, secondo la normativa in vigore, per personale, studentesse e studenti e per tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ateneo. Il giorno 11 ottobre 2021, con D.R. n. 1360 del 2021 (Prot. n. 0046771-III/8), si è, invece, proceduto a chiarire l'evoluzione del quadro epidemiologico dell'infezione da COVID-19, nonché quella del quadro normativo di riferimento. Va preliminarmente detto che l'Ateneo, con successivi provvedimenti [da ultimo con D.R. n. 1188 del 2021 (Prot. n. 40991-II/7 del 14/09/2021)], aveva già posto in atto le iniziative necessarie affinché le attività didattiche e curriculari fossero svolte prioritariamente in presenza, ovvero l'adozione delle misure minime di sicurezza, così come indicato dal D.L. del 22 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla legge del 17 giugno 2021, n. 87, nonché dal già citato D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge del 24 settembre 2021, n. 133. Nel predetto D.R. del giorno 11 ottobre 2021, preso atto che il Consiglio dei Ministri, alla luce dell'evoluzione del quadro epidemiologico dell'infezione da COVID-19 e dell'andamento della campagna vaccinale, il 7 ottobre 2021 ha dettato nuove norme sull'accesso alle strutture in cui si svolgono attività culturali, prevedendo che dal giorno 11 ottobre i luoghi della cultura avrebbero potuto tornare ad ospitare il pubblico al massimo della loro capienza, norme alle quali si è adeguato il MUR (cfr. la nota n. 13675 – Segretariato Generale – Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore, del giorno 8 ottobre 2021), si è stabilito che la capienza massima degli ambienti delle strutture di Ateneo in cui si svolgono le attività didattiche e curriculari, ivi incluse le sale lettura e le biblioteche, dovesse essere consentita al cento per cento

di quella massima autorizzata, ferme restando l'osservanza dei prescritti obblighi normativi in materia di *green pass* e di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, l'erogazione della didattica in modalità duale, a beneficio, in particolare, degli studenti "fragili", e la prenotazione del posto a sedere tramite l'app ECCOMI per l'accesso alle aule, alle sale lettura e alle biblioteche. Infine, il 18 ottobre 2021, con il D.R. n. 1404 (Prot. n. 0048540-III/8), sono state emanate ulteriori disposizioni attuative relativamente allo svolgimento delle attività didattiche e curriculari prioritariamente in presenza, attualmente in vigore; secondo tali disposizioni gli esami di laurea e le proclamazioni, nonché gli esami di profitto orali e scritti, si svolgono in presenza, le biblioteche e le sale studio sono fruibili su prenotazione, le attività di ricerca e di laboratorio e le attività dei dottorandi e dei tirocinanti si svolgono in presenza, mentre viene garantita l'erogazione in modalità duale dell'attività didattica (in presenza e *online*, sincrono e/o asincrono). La scelta della modalità duale si sta rivelando un'utile strategia metodologica per assicurare la fruibilità delle attività formative, attualmente svolte in presenza, anche da parte degli studenti lavoratori, collegati in remoto.

Quanto all'utilizzo della piattaforma, gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) hanno erogato una serie di corsi di formazione a docenti e studenti, con specifico riferimento a tutti coloro che non ne avevano precedentemente sperimentato il funzionamento.

Significativa anche la promozione da parte dell'Ateneo di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. Il riferimento è qui, in particolare, al progetto TILD (Teaching and Learning Development), che quest'anno ha sostituito il corso obbligatorio, della durata di 30 ore, gestito dal Centro di Apprendimento Permanente (d'ora in poi CAP), ubicato presso il Dipartimento [cfr. la delibera del SA del 13.10.2016] e istituito nel 2016 come struttura di riferimento permanente a disposizione dei docenti per migliorare l'insegnamento e la didattica e sostenere l'innovazione e la qualificazione dell'offerta formativa [cfr. la delibera del Senato Accademico (d'ora in poi SA) del 23.02.2016; cfr. anche la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/attivita-di-ricerca/centro-di-apprendimento-permanente-cap>], e rivolto ai ricercatori, ai docenti neo-assunti, ovvero a chi avesse beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce di docenza, ma aperto anche a coloro che ne fossero interessati. Il progetto TILD consiste in un percorso avanzato di formazione volto al raggiungimento di tutta una serie di obiettivi, tra cui la promozione della riflessione metodologica nella pratica disciplinare, la valorizzazione dell'esperienza formativa delle comunità di pratica, l'integrazione tra il piano della didattica e quello della ricerca, lo sviluppo di specifiche competenze nella docenza all'interno di un preciso *framework* professionale e l'attivazione di circuiti formativi pluriennali orientati alla formazione esperta della docenza universitaria. In quanto tale, il progetto coinvolge l'intera comunità accademica in un'azione *inter* e multidisciplinare volta al miglioramento e all'innovazione della didattica, che contempli la presenza di tutte le componenti dell'Ateneo (docenti, studenti e personale tecnico amministrativo). Anche il progetto TILD risponde, dunque, alla volontà dell'Ateneo di migliorare la qualità della didattica e, conseguentemente, della programmazione dell'offerta formativa, infatti, anche in questo caso, i corsi hanno visto la partecipazione di ricercatori e di professori tanto in qualità di corsisti, quanto in qualità di docenti/formatori. In quanto tale il progetto

riprende una buona prassi, che si era interrotta nel precedente a.a. perché, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, il corso per ricercatori e docenti neoassunti non si è tenuto.

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto di seguito riportato:

a) nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - affinché i dati desunti siano sempre più attendibili, aderenti alla realtà per numero dei partecipanti (frequentanti e non frequentanti) e veridicità delle percentuali relative alle singole voci, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale straordinario strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi (cfr. la Relazione del NdV, precedentemente citata).

Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2020-2021 (I e II semestre) e nell'a.a. 2021-2022 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del Dipartimento (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/news/al-la-settimana-dello-studente-dal-15-al-22-novembre-2021>) e in aula, ovvero nelle *virtual room* degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, per quanto riguarda i due processi di sensibilizzazione relativi alla "Settimana dello Studente" avviati nel precedente a.a., perché i corsi sono stati erogati tutti a distanza, e in presenza, per quanto riguarda l'iniziativa appena conclusa, relativa al primo semestre dell'a.a. in corso, restituendo agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, in generale, della didattica. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli a.a. precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista. Rispetto alla didattica, come già detto, vi è stato un maggiore adeguamento dell'offerta formativa agli studenti lavoratori, nonché a quelli che hanno maggiori difficoltà nella frequenza, ad esempio con l'attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended*, e una più accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ quanto in sede di CPDS, in cui si è verificata la coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS del 30.04.2020 e del 3.05.2021). Tutto ciò sia in risposta a quanto richiesto dal NdV, che nelle Relazioni annuali, compresa l'ultima, mette sempre in evidenza la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della suddetta procedura, sia al fine di combattere il rischio di mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti, a seguito della non obbligatorietà della compilazione, a sua volta dettata, su sollecitazione degli studenti, dalla necessità di ottenere valutazioni più consapevoli e responsabili, quindi non guidate, come accadeva precedentemente, dall'esigenza di prenotazione dell'esame.

La CPDS ha, inoltre, affrontato la questione nel corso di tre riunioni con gli attori del sistema di AQ del Dipartimento, coordinatori e componenti dei GAQ (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 21.12.2020, 3.05.2021 e 29.11.2021), come previsto dalle Linee guida per la “Settimana dello studente” elaborate dal gruppo di lavoro nominato dal PQA (d’ora in poi PQA) nella riunione del 3.05.2018 e approvate dal PQA il 16.10.2018. Le suddette Linee guida sono finalizzate a monitorare e a migliorare la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica soprattutto in merito ai tempi e alle forme di restituzione dei risultati, delle criticità rilevate e delle strategie di risoluzione intraprese, quindi ad accrescere la conoscenza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e fornire loro utili indicazioni e rassicurazioni circa i processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> nonché i verbali della CPDS dei giorni 21.12.2020, 3.05.2021 e 29.11.2021). In tutti e tre gli incontri citati, tenutisi a conclusione dei diversi processi, quello relativo al primo semestre dell’a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale della CPDS del giorno 21.12.2020), quello relativo al secondo semestre dell’a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale della CPDS del 3.05.2021) e quello relativo al primo semestre dell’a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 29.11.2021), la CPDS ha sollecitato a prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, in modo tale da intraprendere strategie migliorative rispetto alle criticità.

Per l’a.a. 2020-2021 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 30.11.2020-28.02.2021 (primo semestre); 1.03.2021-31.07.2021 (secondo semestre). La finestra temporale relativa al secondo semestre è stata successivamente rivista dal Presidio, che per l’organizzazione della “Settimana dello Studente” relativa al secondo semestre dell’a.a. 2020-2021 ha individuato il seguente arco temporale: 18.03.2021-10.07.2021 [cfr. la nota del Presidente del PQA, prof.ssa Maria Rosaria Corbo, del 19.03.2021 (Prot. n. 0015234 – III/11), meglio presentata di seguito, nonché il verbale della CPDS del 7.04.2021]. Il Dipartimento, su suggerimento della CPDS, ha definito il seguente arco temporale per i due semestri: 7-14 dicembre 2020, per il primo semestre (cfr. il D.D. Prot. n. 0046805 – III/8 del 4.12.2020, n. 941, nonché il verbale della CPDS del 3.12.2020); 12-19 aprile 2021, per il secondo semestre (cfr. il verbale del CdD del giorno 8.04.2021, nonché il verbale della CPDS del 7.04.2021).

Per l’a.a. 2021-2022 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 15.11.2021-28.02.2022 (primo semestre); 15.04.2022-8.07.2022 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 15-22 novembre 2021 (cfr. il D.D. Prot. n. 0053735 del 12.11.2021, n. 973, nonché il verbale della CPDS del 12.11.2021).

Nel corso del primo e del secondo semestre dell’a.a. 2020-2021, a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e nel rispetto delle norme sanitarie per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, gli incontri di sensibilizzazione nei confronti della compilazione dei questionari di valutazione della didattica si sono tenuti nelle *virtual room* appositamente predisposte dal CEA sul portale dei servizi *e-learning* dell’Ateneo. Per quanto riguarda, invece, il primo semestre dell’a.a. in corso, docenti e rappresentanti degli studenti hanno incontrato gli studenti in aula, durante le lezioni, che attualmente vengono erogate nella modalità duale [cfr. l’ultimo D.R., del 18 ottobre 2021, n. 1404 (Prot. n. 0048540-III/8)].

Durante l'attività di sensibilizzazione avviata nel primo semestre dell'a.a. 2020-2021 [cfr. la nota inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle CPDS, ai Coordinatori dei CdS, ai Coordinatori AQ di Dipartimento, ai Responsabili dell'Area amministrazione, contabilità, ricerca, altra formazione processi AVA, ai Responsabili del Servizio management didattico e processi AQ della didattica e al NdV dalla prof.ssa Maria Rosaria Corbo, Presidente del PQA, il 27.11.2020 (Prot. n. 0045702 - III/11)] e nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021 [cfr. la già citata nota inviata ai Direttori dei Dipartimenti, ai Presidenti delle CPDS, ai Coordinatori dei CdS, ai Coordinatori AQ di Dipartimento, ai Responsabili dell'Area amministrazione, contabilità, ricerca, altra formazione processi AVA, ai Responsabili del Servizio management didattico e processi AQ della didattica e al NdV dalla prof.ssa Maria Rosaria Corbo, Presidente del PQA, il 19.03.2021 (Prot. n. 0015234 - III/11)] agli studenti è stato comunicato, sulla base delle indicazioni dell'ANVUR in merito all'avvio della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche dell'Ateneo, che le Università avrebbero potuto proseguire la rilevazione delle opinioni utilizzando il questionario normalmente in uso, con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o nel caso questo non fosse stato possibile, dalle successive analisi) gli eventuali *item* dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche etc.) o della loro fruibilità in presenza.

Nel rispetto delle Linee Guida del PQA per la "Settimana dello Studente", che prevedono la presenza in aula, durante l'iniziativa, dei rappresentanti degli studenti, al fine di condividere eventuali criticità avanzate dai presenti, in tutti e tre i processi descritti la componente studentesca della Commissione Paritetica Docenti-Studenti si è resa disponibile per raccogliere, anche tramite posta elettronica, le osservazioni degli studenti, al fine di farne oggetto di discussione accurata all'interno degli organi competenti.

Durante l'organizzazione delle tre iniziative, relative ai due semestri dell'a.a. 2020-2021 e al primo semestre dell'a.a. 2021-2022, si è tenuto conto del criterio fissato dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", relativo alla necessità che la somministrazione dei questionari agli studenti avvenga a partire dai 2/3 della frequenza dei corsi.

Sul sito *web* del Dipartimento vengono assiduamente pubblicati gli esiti dei questionari, sia pure in forma aggregata. La pubblicazione è aggiornata all'a.a. 2020-2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2020-2021 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito dei CdD dei giorni 8.04.2021 e 14.10.2021 (cfr. i relativi verbali);

b) l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti aderisce alle Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle CPDS fornite dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6, laddove si stabilisce quanto segue: il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività, per cui gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dal CdS per risolvere le criticità segnalate dagli studenti; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Per esplicita volontà della CPDS, nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione

media inferiore all'indice di sintesi 3,25, perché valutati positivamente dalle stesse Linee guida, né sono stati individuati insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5.

3. Composizione della CPDS

Attualmente è formalmente rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, in *Lettere* e in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in quanto non si dispone di alcun Consigliere di Dipartimento iscritto agli altri CdS afferenti al Dipartimento; di conseguenza la CPDS, che si caratterizza per la coesione tra gli studenti, nel comune obiettivo migliorativo di tutti i CdS, in attesa delle prossime elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, ha deliberato di ascoltare periodicamente gli studenti dei suddetti CdS ricevendoli, per eventuali segnalazioni, suggerimenti, informazioni secondo le seguenti modalità: il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio del prof. Danilo Leone (via Arpi 176, I piano, n. 27), per i CdS in *Patrimonio e turismo culturale* e in *Lingue e culture straniere*; il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio (via Arpi 155, I piano, n. 34), per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, in *Scienze delle attività motorie e sportive* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*. Periodicamente la CPDS incontrerà gli studenti anche durante le lezioni (cfr. il verbale del giorno 29.11.2021). Su segnalazione della CPDS il suddetto deliberato è stato pubblicato sulla pagina *web* del Dipartimento relativa alla qualità della didattica (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), dove si precisa che, per tutto il periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, soprattutto gli studenti "fragili" continueranno ad essere ricevuti nella *virtual room* della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia (<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1542>), negli stessi giorni e orari.

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, con quanto richiesto dal NdV e con quanto dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, coerentemente con quanto richiesto anche dal NdV nelle Relazioni annuali, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti.

Avanza, inoltre, proposte, stimola la presa in carico dei problemi e verifica la risoluzione delle criticità rilevate. Nei due anni considerati la CPDS si è, infatti, espressa sulla proposta di attivazione di insegnamenti in modalità *e-learning blended* per l'a.a. 2020-2021 (cfr. il verbale del 12.02.2020), ha espresso pareri sulla modifica di regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 10.03.2020, 17.03.2020, 1.03.2021 e 3.06.2021), sulla modifica degli ordinamenti dei CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 4.02.2020 e 29.11.2021), sulla modifica del Regolamento unico di tirocinio per l'a.a. 2020-

2021 (cfr. il verbale del 26.10.2020), sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi per l'a.a. 2020-2021 (cfr. i verbali dei giorni 21.07.2020 e 21.12.2020), sull'istituzione/attivazione di nuovi CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 16.11.2020, 13.10.2021 e 12.11.2021) e ha proceduto, come di consueto, all'analisi dei programmi per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 30.04.2020 e 3.05.2021), del calendario delle lezioni per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 28.01.2020, 30.09.2020, 8.02.2021 e 3.09.2021) e delle SUA-CdS per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022 (cfr. i verbali dei giorni 14.02.2020, 22.06.2020, 26.10.2020, 8.02.2021, 3.05.2021), al fine di migliorare il processo formativo e i suoi risultati, nonché all'analisi del Rapporto statistico dei servizi (cfr. i verbali dei giorni 21.10.2020 e 29.11.2021) e della Relazione del NdV (cfr. i verbali dei giorni 16.11.2020 e 12.11.2021), al fine di supervisionare la qualità e l'efficacia dei processi AVA del Dipartimento. Inoltre, la CPDS si è espressa sul passaggio al Dipartimento di un CdS precedentemente afferente all'area medica (cfr. il verbale del 3.12.2020) e ha messo in atto un processo di confronto tra i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati del Direttore e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. i verbali dei giorni 21.12.2020, 3.06.2021 e 29.11.2021). Infine, come mostrano gli ultimi verbali di ogni a.a. (cfr., per l'a.a. 2020-2021 e per l'a.a. 2021-2022, i verbali del 21.12.2020 e del 20.12.2021), la CPDS calendarizza su base annuale il suo lavoro, predispone e pubblicizza un calendario di riunioni con scadenza almeno mensile, seguendo programmaticamente il SAQ di Dipartimento, oltre che le esigenze specifiche che insorgono nelle dinamiche ordinarie. Le riunioni si svolgono, dunque, sulla base di una precisa programmazione, con regolarità e frequenza lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un presidio costante delle attività da valutare, come evidenziato anche nella Relazione del NdV.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne il quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), si suggerisce ancora una volta di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva e individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce ancora una volta di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere a un'analisi

Dipartimento/Facoltà di



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**

del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2021

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
- *Lingue e culture straniere* (L-11)
- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19);
- *Scienze delle attività motorie e sportive* (L-22);
(nuova afferenza)
- *Scienze e tecniche psicologiche* (L-24);
(nuova istituzione)

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 – LM-15);
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 – LM-50).

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per

promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ. In particolare, si segnalano:

a. il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento, tanto per l'a.a. 2020-2021, quanto per l'a.a. 2021-2022, così come promosso dalla CPDS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 8.05.2020 e 5.05.2021, nonché i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020 e 3.09.2021). Il nuovo *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, inoltre, gli elementi essenziali del *syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa sul corso;

b. lo spazio dedicato all'orientamento, ovvero alla presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è stata affidata alle Delegate del Direttore di Dipartimento all'orientamento, al tutorato e al *placement*, prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi, che hanno lavorato per il Dipartimento in collaborazione con il Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) [su questo tema cfr. il Piano Strategico 2020-2022, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/piano-strategico-ateneo-2020-2022.pdf>, il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 ([www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/30-08-](http://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/30-08-2017/regolamento_orientamento_2017.pdf)

2017/regolamento_orientamento_2017.pdf), e la pagina *web* sull'orientamento e tutorato di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato>)]. Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono messe puntualmente in evidenza nella Relazione annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di questi documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento, ovvero occasione di confronto e stimolo per sollecitare eventuali interventi e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo, docenti e studenti.

Apprezzabile il lavoro delle suddette Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, ovvero dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Daniela Dato, e dalla Delegata del Rettore al *Placement*, prof.ssa Mariangela Caroprese. Il suddetto Centro, che supporta gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che comunque si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Si tratta, più precisamente, di un Centro che ha il compito di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *career construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *career management skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria superiore, avvertono l'esigenza di essere orientati nella scelta del percorso universitario.

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nell'a.a.

2020-2021 e nell'a.a. 2021-2022 sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole secondarie superiori. A seguito delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha cambiato il regolare svolgimento delle attività di orientamento e *placement*, trasformandole in modalità virtuali, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo, gli incontri sono stati organizzati nelle *virtual room*: pertanto, gli studenti sono stati raggiunti nella modalità telematica per ricevere informazioni sull'offerta formativa del Dipartimento.

Trentotto le scuole di Foggia e provincia coinvolte nel processo di orientamento in ingresso a partire dal mese di gennaio 2021. Di queste, 23 scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato *online* 1855 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 19, 21, 26 e 28 gennaio 2021, 3, 4, 9, 10, 11, 16, 24, 25 e 26 febbraio 2021, 2, 3, 5, 10, 16, 17, 18 e 22 aprile 2021.

Il 21 aprile 2021 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, il 20 e il 22 maggio 2021, l'Ateneo ha organizzato due giornate di *open day*, la seconda specificatamente rivolta alle famiglie.

Infine, grazie ai fondi ministeriali stanziati per le attività di orientamento e frutto di una premialità relativa alle attività del Progetto Nazionale "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale" (POT), sono stati organizzati incontri di orientamento con la partecipazione di esperti esterni, rappresentativi delle parti sociali del territorio, con le quali il Dipartimento stesso collabora e che sono, quindi, interessate, sostenendola, all'offerta formativa del Dipartimento stesso [si ricorda che il suddetto progetto POT, finanziato nell'a.a. 2019-2020, ha coinvolto due dei CdS Triennali del Dipartimento – il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e il CdS in *Lettere e Beni culturali* (non più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021) – nella coprogettazione e realizzazione di interventi nell'ambito dei progetti del piano nazionale lauree scientifiche e/o piani di orientamento e tutorato (cfr. il Decreto ministeriale n. 1047, del 29.12.2017, il Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca del 4 marzo 2019, n. 359, e il Decreto ministeriale n. 435, del 6.08.2020, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021)]. L'organizzazione di tali incontri è stata demandata ai Coordinatori dei CdS, che hanno gestito in autonomia gli eventi e le modalità. Nello specifico, hanno organizzato seminari di orientamento i Coordinatori dei CdS in *Lingue e culture straniere* (nei giorni 29 marzo, 30 aprile, 6, 13, 26, 27 e 31 maggio, 1, 4 e 10 giugno 2021), in *Patrimonio e turismo culturale* (il 28 maggio 2021), in *Lettere* (il 4 giugno 2021), in *Archeologia* (CdS Interateneo) e in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori* (CdS Interateneo) [il 3 giugno 2021, congiuntamente], in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* [nei giorni 18, 25 e 26 marzo, 14 maggio, 7 luglio, 7 e 29 settembre 2021, congiuntamente].

Sempre nell'ambito dei POT, la Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* ha avviato una serie di iniziative finalizzate a potenziare le attività di orientamento; tra queste, la selezione di 10 studenti iscritti al CdS Magistrale in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, che hanno svolto il ruolo di *tutores* nei confronti degli studenti iscritti al primo anno del suddetto CdS triennale, avviando anche un ciclo di videolezioni su temi trasversali ai vari ambiti disciplinari del CdS; l'organizzazione di un convegno, tenutosi il 21 febbraio 2020,

finalizzato a far conoscere gli sbocchi occupazionali del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, compresi quelli delineati dalla nuova normativa sul sistema integrato 0-6 anni; la pianificazione e realizzazione di un corso sull'imprenditorialità femminile nei servizi alla persona, progettato in collaborazione con la Confcommercio di Foggia e tenutosi nel mese di ottobre 2021.

Infine, il 27 ottobre 2021 si è tenuto il *Matricola day* del Dipartimento, una giornata di accoglienza per le matricole. Va detto, a tal proposito, che il numero di immatricolati nell'Ateneo, aggiornato al 29 novembre u.s., sulla base del *report* inviato per posta elettronica ai Dipartimenti dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Dato, è pari a 4349, dei quali 1824 studenti si sono immatricolati ai CdS del Dipartimento di Studi Umanistici, con un incremento di 358 studenti rispetto al precedente a.a.

L'orientamento in ingresso prosegue poi, per coloro che si immatricolano presso i CdS del Dipartimento, Triennali e Magistrali, con diverse e altrettanto efficienti azioni di orientamento *in itinere*, quali forme di supporto allo studio e alle scelte formative (cfr. il verbale CdD del 25.07.2017 relativamente all'analisi del documento sulla pianificazione delle strategie per l'incremento degli immatricolati), e in uscita, soprattutto nella veste dell'accompagnamento al lavoro. Nelle attività di orientamento *in itinere* sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento, chiamati a prestare attività di tutorato disciplinare agli studenti che dovessero incontrare difficoltà nello studio e che dovessero aver bisogno, su richiesta, di approfondimenti rispetto al programma, come nel caso degli studenti lavoratori e non frequentanti. Svolge un'assidua attività di orientamento in ingresso e *in itinere* anche il servizio permanente di *front-office*, attivato dal Centro Accoglienza Orientamento e Tutorato del Dipartimento a partire dal mese di ottobre 2020; il servizio di *front-office* ha riattivato il ricevimento anche in presenza, e non più, esclusivamente, nella modalità *online*, a partire dal mese di luglio 2021; riceve quattro giorni a settimana, dal lunedì al giovedì, alternando, appunto, il *front-office* all'accoglienza *online*, o su appuntamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato>). Nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere* rientra anche il servizio SOS esami, attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso. Nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 il servizio è stato erogato ugualmente, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da videochiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio a.a.

Le attività di orientamento in uscita, accanto a quelle *in itinere*, vengono invece in massima parte gestite dal Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, istituito quale laboratorio di Ateneo nel 2004 e da allora coordinato dalla prof.ssa Isabella Loiodice. Il suddetto laboratorio, che dal 2007 ha aderito alla Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres de Bilan et d'Orientation Professionnelle*), è un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento. Offre, dunque, agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo, finalizzati a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a diminuire la dispersione universitaria, e coinvolge attivamente gli studenti nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale (per approfondimenti sulle attività svolte dal suddetto laboratorio cfr. la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>). Il lavoro di costruzione delle competenze trasversali, cruciali per il successo della carriera studentesca e finalizzato ad agevolare l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro, viene supportato dalle attività del *Job Point* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-bilancio-delle-competenze/job-point>) e da quelle dell'*Europass Corner* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/laboratorio-bilancio-delle-competenze/europass-corner>), gestite dal suddetto Laboratorio. Tra le attività di orientamento in uscita si collocano, inoltre, i *Career Labs: jump into job!*, organizzati, per l'a.a. 2020-2021, dal 2 al 9 aprile. Si tratta di un percorso di 10 incontri, progettato dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Il percorso è solitamente aperto a tutti gli studenti dei CdS Triennali e dei CdS Magistrali e a Ciclo Unico dell'Ateneo, purché iscritti al secondo anno. Al termine del percorso, previa verifica della presenza e della valutazione positiva finale, vengono riconosciuti 2 CFU. Infine, tra le attività di orientamento in uscita, si annoverano i servizi di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro, organizzati dal Dipartimento in collaborazione e con il supporto dell'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo: tirocini, incrocio domanda/offerta di lavoro, laboratori tematici dedicati alle *career management skills*, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, incontri con le aziende, *recruiting day* e consulenze individuali con professionisti del settore;

c. lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento è particolarmente sensibile [(cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate alla pagina *web* [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

[06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)), nonché il *link* <https://www.unifg.it/internazionale>]). L'Ateneo rilascia anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione svolte nel Dipartimento si occupa la Delegata del Direttore, prof.ssa Antonella Cagnolati (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-alleestero>). Anche per quanto riguarda il settore relativo all'internazionalizzazione, l'attività di tutorato è stata regolarmente garantita nella modalità *online*, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, soprattutto per gli studenti che avevano presentato domanda e avevano bisogno di essere rassicurati a causa dell'incertezza legata all'emergenza stessa. Attualmente la Delegata riceve *online*, sulla piattaforma *e-learning* dell'Ateneo, gli studenti interessati al programma *Erasmus*, ovvero gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo ogni lunedì, dalle 15.00 alle 17.00. La stessa si rende disponibile ad incontrare gli studenti, su appuntamento, anche su *google meet*. Nel Dipartimento è stato istituito anche un *Erasmus Point*, anche se al momento, a causa dell'emergenza sanitaria

ancora in corso, il ricevimento viene garantito esclusivamente *online*.

L'attuale politica di Ateneo relativamente all'internazionalizzazione, tanto per quanto riguarda i periodi di studio all'estero, quanto per le attività di tirocinio, sta puntando alla valorizzazione della *virtual mobility*, disponibile per gli studenti sulle piattaforme EDX, Coursera, Miriadax, Fun MOOC e Futur Learn. L'iniziativa, attivata a partire dal mese di aprile 2020, non ha coinvolto dall'inizio il Dipartimento, perché il numero dei CFU che si possono acquisire, pari a 4, non è compatibile con la distribuzione dei CFU nei piani di studio del Dipartimento di Studi Umanistici. Il problema è stato affrontato nell'ambito della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento ed è stato superato ipotizzando di accrescere il numero dei CFU a 6. La rettifica è stata approvata nel SA del 14.10.2020 (cfr. il relativo verbale). Gli studenti che si iscrivono a questi corsi potranno farli valere come attività a scelta libera.

Significativa la continua azione di tutorato svolta settimanalmente dalla Delegata nei confronti degli studenti *incoming*, nonché l'azione di orientamento nei confronti degli studenti *outgoing*, verso i quali si sta intervenendo con un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale. La quasi totalità degli studenti dimostra di conoscere nel dettaglio il programma di mobilità, secondo quanto emerge dai colloqui con la Delegata, e dichiara quale causa principale della propria resistenza rispetto allo studio all'estero lo svantaggio economico. Tra le altre cause che ostacolano l'*outgoing* degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, registrate sempre attraverso i colloqui di orientamento, anche i condizionamenti socio-culturali e la debole conoscenza delle lingue straniere. Per quanto riguarda i dati degli studenti partecipanti al programma *Erasmus*, va detto che il numero, che era andato decrescendo nell'a.a. precedente, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tende a risalire e sembra stia raggiungendo livelli molto buoni di partecipazione: sulla base delle informazioni fornite dalla dott.ssa Antonietta Rocco, Responsabile dell'Unità Cooperazione internazionale, Settore *Erasmus incoming*, gli studenti *outcoming*, relativamente al primo semestre dell'a.a. in corso, sono attualmente 24, mentre gli studenti *incoming* sono 64. Non si possiedono i dati relativi alla partecipazione al programma *Erasmus* degli studenti *outcoming* e *incoming*, per quanto riguarda il secondo semestre dell'a.a. in corso, perché il bando per la partecipazione al programma è scaduto il 30.11.2021.

Tra i traguardi raggiunti quest'anno dall'area internazionalizzazione del Dipartimento, in accordo con l'area internazionalizzazione dell'Ateneo, vi è la possibilità, per gli studenti *incoming*, di registrarsi con un numero di matricola che permette loro di fruire di tutti i servizi garantiti dalla piattaforma Esse3, alla quale possono quindi finalmente accedere anche gli studenti stranieri.

Rientra, infine, tra le buone prassi dell'area internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA), la ricerca e l'implementazione di nuovi accordi internazionali per mobilità, che possano meglio rispondere ai bisogni formativi, nonché agli obiettivi in uscita dei CdS di nuova istituzione; a tal proposito, la Delegata riferisce di aver siglato otto nuovi accordi con alcuni Atenei dell'Andalusia (Siviglia, Valencia, Granada, ecc.), che rispondono più efficacemente alle competenze degli studenti del CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*;

d. il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, che viene verificato mediante prove iniziali volte a

registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). Il recupero avviene secondo modalità *online* su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Relativamente all'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con i decreti rettorali n. 467/2020 e n. 615/2020 erano state in un primo momento sospese le verifiche della preparazione personale per l'accesso ai CdS non a programmazione nazionale (cfr., a tal proposito, anche il verbale del CdD del 25.09.2020). Successivamente, nel SA del giorno 8.07.2020 e nel Consiglio di Amministrazione (d'ora in poi CdA) del 22.07.2020, si è invece deliberato che tutte le prove di verifica della preparazione iniziale per l'accesso ai CdS Triennali non a programmazione nazionale dovessero essere effettuate mediante test *online* e che, nel caso di un punteggio inferiore alla soglia stabilita, dovessero essere indicati specifici OFA, da soddisfare entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari *online* sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si tengono *online*;

e. il continuo intervento formativo-disciplinare affidato ai docenti, il lavoro sui corsi in modalità *e-learning* (MOOC) e l'attività di *tutor* informativi e disciplinari, selezionati ogni anno tramite un bando pubblico per competenza, motivazione e professionalità (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato>): due, tanto per l'a.a. 2020-2021, quanto per l'a.a. in corso, i tutorati informativi, finalizzati a fornire informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo e definizione dei piani di studio, e i tutorati disciplinari, uno rientrante nella macroarea dell'italiano e l'altro rientrante nella macroarea della pedagogia, finalizzati a svolgere, prevalentemente, attività di supporto e di didattica integrativa, nonché attività propedeutiche e di recupero; sei, tanto per l'a.a. 2021-2022, quanto per l'a.a. in corso, i tutorati a supporto dell'orientamento, con lo scopo di informare gli studenti sull'offerta formativa del Dipartimento e di accompagnarli nel processo di formazione.

Significativamente importante, inoltre, la presenza di un servizio di tutorato "alla pari" per studenti diversamente abili e con DSA (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>, nonché la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/carta-dei-servizi>), per il quale ogni anno vi è un bando di selezione (cfr., per l'a.a. in corso, la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/bandi/bando-di-selezione-attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-disturbi-specifici-dellapprendimento-riservato-studenti-iscritti-alluniversita-degli-studi-di-foggia-aa-20212022>). Il Dipartimento opera una particolare attività di sensibilizzazione anche nei confronti dello Sportello WeST-web senza tabù, un servizio *online* offerto dall'Ateneo agli studenti con disabilità e DSA, che mira ad abbattere i limiti legati alla navigazione e all'accesso alle informazioni (cfr. le pagine *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Infine, presso il Laboratorio informatico del Dipartimento è attivo il "Libro parlato", una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente, con specifico riferimento ai non vedenti, agli ipovedenti gravi e ai

dislessici, e che possono quindi accedere al servizio di consultazione e ascolto dei libri in catalogo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizi-agli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità evidenziate

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

2. *Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell'ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato, dunque, messo in atto un *feedback* "virtuoso" tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Va maggiormente curata la pubblicazione dei resoconti e dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso, che allo stato non risulta aggiornato in tutte le sue voci.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; in riferimento all'a.a. 2020-2021, il calendario didattico, approvato nel CdD del 5.02.2020 (cfr. il relativo verbale), è stato in seguito modificato (cfr. i verbali dei CdD dei giorni 11.12.2020 e 3.02.2021). Per quanto riguarda, invece, l'a.a. 2021-2022, l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 1.07.2021 (cfr. il relativo verbale).

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.09.2020 e 8.02.2021). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna criticità specifica da rilevare per l'a.a. precedente. Per l'a.a. 2021-2022, invece, la CPDS non ha avuto modo di visionare il calendario delle lezioni, ovvero di effettuare la consueta verifica di eventuali sovrapposizioni, che normalmente rientra tra i compiti dell'organo, anche in virtù del numero elevato di rappresentanti degli studenti tra i suoi componenti. Va, dunque, precisato che, nonostante le numerose mail di richiesta del calendario didattico, inviate dal Presidente della CPDS all'Area Didattica e Servizi agli studenti di Ateneo, lo stesso non è mai stato inviato all'organo suddetto, per cui si è proceduto con l'approvazione del calendario delle lezioni in CdD (cfr. il verbale del 6.09.2021), senza una verifica da parte della CPDS.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di prestare maggiore attenzione al processo e ai suoi passaggi, al fine di evitare che la ciclicità delle diverse fasi del sistema di assicurazione della qualità della didattica, ovvero la correttezza del processo di controllo e revisione, vengano ostacolate da un mancato coinvolgimento di tutti gli attori del sistema stesso.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le esigenze dei CdS. A partire dal 22.10.2020, con decorrenza dal 26.10.2020, è entrato in vigore il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, che ha definito una nuova attivazione e attribuzione del personale, con relative funzioni di responsabilità [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B]. Il nuovo modello organizzativo è stato confermato dal D.D.G. del 20.10.2021, n. 811, e relativi allegati A, B e C (Prot. n. 0049205 – I/). Secondo quanto stabilito nel suddetto Decreto, restano funzionalmente

assegnati ai Dipartimenti di riferimento il personale afferente ai servizi “Management didattico e processi AQ della didattica”, nell’ambito dell’Area Didattica, e quello dell’“Area tecnica di supporto alla gestione dei laboratori didattici e di ricerca”, che ha il compito di svolgere funzioni di supporto trasversale ai Dipartimenti. Più precisamente, il nuovo modello organizzativo dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l’Ateneo, revisionando l’assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l’Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l’Unità *stage* e tirocini; l’Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l’Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l’Unità Gestione procedure studenti.

Nel 2018, a conferma dell’attenzione che l’Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS, ovvero ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l’Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli che come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l’Ateneo. Attraverso questo strumento l’Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all’utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo anche, in tal modo, la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi è, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell’Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l’attività amministrativa e di contribuire a rendere l’amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l’organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione e orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/carta_servizi_unifg_0.pdf) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>, nonché il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall’analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all’a.a. 2020-2021, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle suddette infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS (per il dettaglio

delle percentuali di soddisfacimento delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica). Le rilevazioni sulle infrastrutture si riferiscono al primo semestre dell'a.a. 2019-2020 perché, alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure adottate per il suo contenimento, per il secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 e per l'a.a. 2020-2021 le Università hanno potuto proseguire la rilevazione delle opinioni utilizzando il questionario normalmente in uso con l'accortezza di escludere dalla somministrazione (o, nel caso questo non fosse stato possibile, dalle successive analisi) gli eventuali *item* dedicati alla valutazione delle infrastrutture (aule, laboratori didattici, biblioteche, ecc.) o della loro fruibilità in presenza [cfr., a tal proposito, le due note del Presidente del PQA (Prot. n. 0045702 - III/11 e n. 0015234 - III/11), prof.ssa Maria Rosaria Corbo, inviate ai Direttori dei Dipartimenti e ai Presidenti delle CPDS nel primo e nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021, rispettivamente il 27.11.2020 e il 19.03.2021; cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS del 3.12.2020 e del 7.04.2021]. Sempre positivo il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le seguenti attività, suddivise per sezioni:

- *Servizi bibliotecari*

Da gennaio 2021 la biblioteca ha mantenuto, come nell'a.a. precedente, il servizio in presenza nei giorni di martedì e mercoledì, dalle 09.00 alle 13.00, per i servizi di prestito e restituzione su appuntamento, nel rispetto dei protocolli anti-Covid.

A partire dal 3 maggio 2021 è stato attivato il servizio postazioni studio in sala lettura - dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 13.00, sempre nel rispetto delle normative anti-Covid - con prenotazione tramite la App Ecomi.io per un numero di posti disponibili pari a 15. L'utilizzo delle postazioni è stato consentito per lettura/studio su materiali propri, ma non per la consultazione di materiali posseduti dalla biblioteca, riservati ai soli servizi di prestito - settimanale o giornaliero - su appuntamento.

Nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto) il servizio postazioni studio è stato limitato ai giorni da lunedì a giovedì, sempre su prenotazione tramite app Ecomi. Invariate le modalità del servizio prestiti.

Dal giorno 1 settembre l'accesso è stato riservato ai soli utenti muniti di *green pass*; invariate le modalità di erogazione di tutti i servizi in presenza (postazioni studio, prestito e restituzione).

In tutto il periodo gennaio-ottobre 2021 sono stati, inoltre, sempre disponibili i vari servizi erogati a distanza: informazioni, assistenza utenti, istruzioni VPN, *document delivery*, *reference specialistico*. Sono proseguite costantemente tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione e attività di *authority* catalografica, gestione periodici e aggiornamento ACNP, registrazione e verifiche in *database* utenti, collocazione e riordino materiali, ecc.)

A partire dal 18.10.2021 i servizi bibliotecari disponibili sono stati fortemente ampliati: le postazioni in sala lettura sono occupabili fino a capienza massima e senza più distanziamento, con il solo obbligo di mascherina e raccomandando l'igienizzazione delle mani: 35 posti sono prenotabili dagli studenti tramite l'app Ecomi; 13 posti sono riservati, previa firma su registro cartaceo ai fini del tracciamento, ad utenza interna dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, TAB, ecc.) e ad utenti esterni autorizzati (studiosi con malleveria, studenti dei corsi interateneo, ecc.). L'orario di apertura della sala è il seguente: dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 15.00; il

venerdì, dalle 09.00 alle 13.00 (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili-1>). Ulteriori 12 posti studio sono prenotabili con l'app Eccomi nella sala Scarabello, che osserva un orario più ampio, dalle 09.00 fino alla chiusura del Dipartimento.

Dal mese di ottobre 2021 è stato, inoltre, ripristinato il servizio di prestito interbibliotecario e, parzialmente, anche la consultazione in sede. Il prestito e la restituzione non sono più soggetti ad appuntamento.

Restano attivi, prevalentemente a distanza, i servizi informativi e di assistenza utenti (anche nell'attivazione della VPN), il *document delivery* e il *reference specialistico*;

- *Attività informative e di User education su web e social*

In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, per fornire indicazioni e istruzioni all'utenza anche in fase di emergenza e nell'impossibilità di incontri in presenza, sono stati realizzati un video con istruzioni per la ricerca in OPAC (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos/394312948330419>, visualizzazioni 147) e slide di *faq* nella pagina *Facebook* della biblioteca (<https://www.facebook.com/media/set/?vanity=biblioteca.unifg&set=a.4083186885119697>, 136 utenti raggiunti); sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di *info* e di *faq* sui servizi della biblioteca sul sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili-1>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/biblioteca-faq-servizi-presenza>; <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/biblioteca-faq-servizi-distanza>), oltre che le *info* sulla struttura in *home page* biblioteche (<http://opac.unifg.it/SebinaOpac/.do>).

- *Risorse online*

Oltre a quelle già disponibili, sono state attivate e rese raggiungibili anche da remoto, tramite client VPN (http://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati), diverse nuove risorse elettroniche, comprese fra le banche dati di Ateneo: ad esempio, la piattaforma Pandoracampus, l'edicola digitale Press Reader (<http://PressReader.com>) e la piattaforma di *ebook* "PERLEGO" (<https://www.perlego.com/home>);

- *Strutture*

Di recente è stata arredata la stanza n. 5, grazie al contributo della Fondazione Monti Uniti di Foggia; è dotata di nuovi scaffali (già contenenti materiali bibliografici), di alcuni posti a sedere, di *Tv monitor* e *webcam* utili, ad esempio, per attività di gruppo. Si pensa che a breve potrà essere aperta e messa a disposizione dell'utenza, che vi accederà comunque su prenotazione (a tutela delle apparecchiature presenti).

Altrettanto buono il livello di soddisfazione che emerge dall'analisi del Rapporto statistico sul questionario dei servizi, relativo all'a.a. 2020-2021, compilato dagli studenti ed elaborato dal Servizio Elaborazione Dati e Supporto alle Decisioni, afferente all'Area Elaborazione Dati, Supporto alle Decisioni e Coordinamento dei Poli Informatici di Dipartimento, i cui valori percentuale appaiono leggermente in calo rispetto al precedente a.a. I servizi analizzati nel questionario sono sei: la segreteria studenti, la segreteria didattica, il tutorato informativo, la biblioteca, i laboratori informatici e la logistica digitale. Rispetto alla segreteria studenti, il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, complessivamente positiva: 33% ("più sì che no") e 24% ("decisamente sì"). Nel dettaglio delle

voci, quella che fino al precedente a.a. appariva una criticità, ovvero l'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico della suddetta segreteria, sembra quest'anno non rientrare tra le criticità, tanto che la percentuale è scesa al 16,1%, rispetto al 20,5% del precedente a.a., per quanto riguarda "più sì che no", e al 28%, rispetto al 35,9% del precedente a.a., per quanto riguarda "più no che sì". Sono ovviamente salite le percentuali del "più sì che no" (31,7% rispetto al 24,5% del precedente a.a.), e del "decisamente sì" (24,2% rispetto al 19,2% del precedente a.a.). La percentuale delle risposte positive sul totale della sezione è comunque leggermente inferiore rispetto a quella del precedente a.a. (56,9% rispetto a 59,8%).

Quanto alla segreteria didattica, il totale della sezione riporta una percentuale di soddisfazione, da parte degli studenti, più positiva rispetto alla segreteria studenti, ma comunque leggermente in calo rispetto al precedente a.a. (36,9% rispetto a 38,2%, per quanto riguarda "più sì che no", e 29,4% rispetto a 34,4%, per quanto riguarda "decisamente sì"). Anche la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, comunque alta, è scesa rispetto al precedente a.a.: 66,3% rispetto a 72,6%.

Rispetto al tutorato informativo, solo 302 studenti, su 1412, hanno dichiarato di fruirne; alta è, in ogni caso, la percentuale di coloro che, avendo fatto ricorso al servizio, lo ritengono utile, con valori simili a quelli del precedente a.a.: 31%, rispetto a 32,3% ("più sì che no"), e 61% rispetto a 59,6% ("decisamente sì"). Altissima, anche per quest'a.a., la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 92%.

Quanto alla biblioteca, come nel precedente a.a., gli studenti che hanno dichiarato di frequentarla sono più o meno la metà di quelli che hanno, invece, dichiarato di non frequentarla (608 su 1106 totali). Il livello di soddisfazione del servizio da parte degli studenti è, anche per l'a.a. in corso, molto alto, con percentuali positive pari a 40,7% ("più sì che no") e a 51,5% ("decisamente sì"). Altrettanto alta la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 92,2%.

Molto utilizzati, da parte degli studenti, i laboratori informatici. Anche in questo caso le percentuali di soddisfazione per il totale della sezione sono molto alte e molto simili a quelle del precedente a.a.: 34,9% ("più sì che no") e 52,5% ("decisamente sì"). Altrettanto alta la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 87,4%.

Anche per la logistica digitale, che nel Rapporto statistico sul questionario dei servizi di quest'a.a. sostituisce i laboratori didattici e di ricerca, le percentuali di soddisfazione sono molto alte: 35,6% ("più sì che no") e 43,5% ("decisamente sì"). Molto alta anche in questo caso la percentuale delle risposte positive sul totale della sezione, pari a 79,1%.

Come dato generale relativo all'adeguatezza dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento per le esigenze dei CdS, fino a quando le attività si sono tenute in presenza, la sospensione delle attività didattiche nel corso dei giorni destinati alle sedute di laurea ha sempre reso più fluida l'organizzazione relativa alla gestione degli spazi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Coerentemente con la proposta della CPDS, che già nella Relazione annuale 2018 suggeriva una più accurata valutazione dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento, il deliberato del CdD del 7.03.2018 aveva previsto la possibilità di redigere un questionario, con la

collaborazione dell'allora Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA del Dipartimento, attualmente denominata Servizio *Management* didattico e processi e processi AQ della didattica del Dipartimento, a seguito dell'entrata in vigore Decreto del Direttore Generale n. 576/2020, relativo al nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, da somministrare *online* agli studenti almeno due volte nel corso dell'anno solare, in modo tale da poter rilevare l'indice di gradimento dei servizi offerti dalle segreterie e superare le eventuali criticità emerse. Non si rileva la redazione né la somministrazione di alcun questionario, oggi quanto mai utile anche al fine di valutare l'efficacia del processo di centralizzazione dei servizi agli studenti, ovvero di monitorare gli orari di apertura, che potrebbero e dovrebbero essere pubblicizzati sul sito *web* del Dipartimento, pur essendo centralizzati.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2020 della CPDS, Sezione 1, punto 2), tanto che nelle ultime tre Relazioni annuali, a partire da quella del 2018, nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha proposto di suggerire al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NdV. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non sono state ancora revisionate in tal senso.

In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente", e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente analizzati dalla stessa CPDS, preliminarmente all'analisi effettuata dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2020-2021, i verbali della CPDS dei giorni 21.12.2020, 7.04.2021, 3.05.2021 e 13.10.2021). Quest'ultimo risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD (cfr., per entrambi i semestri dell'a.a. 2020-2021, il verbale del CdD del 14.10.2021).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2020-2021 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti (cfr., a tal proposito, i verbali della CPDS dei giorni 7.01.2021 e 13.10.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e "a cascata", tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS,

CdD) avviano un'analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari. Si suggerisce, in ogni caso, di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell'ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfazione da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2020 della CPDS nel CdD del 21.01.2021. In quella occasione il Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 21.01.2021 (Prot. n. 0032219 – VII/1 del 2.07.2021, n. 667), che ha stabilito di prendere atto della Relazione annuale 2020 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa.

È stato messo a punto solo in parte quanto stabilito dal suddetto CdD. Si segnala, infatti, che si sono riuniti, per discutere i risultati della Relazione annuale 2020 della CPDS, i GAQ dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* (cfr. il verbale della riunione del 29.01.2021, che si è tenuta in forma congiunta) e il GAQ del CdS in *Lingue e culture straniere* (cfr. il verbale del 2.02.2021). Non risultano riunioni appositamente organizzate per discutere gli esiti della Relazione annuale 2020 della CPDS da parte dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, in *Patrimonio e turismo culturale* e in *Scienze dell'educazione e della formazione*.

Criticità evidenziate

Occorre analizzare e dare seguito ai suggerimenti avanzati dalla CPDS in sede di Relazione annuale, al fine di garantire una circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell'ottica del potenziamento della qualità del SAQ.

Proposte di miglioramento

Si consiglia al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2021

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Rispetto alla necessità di una puntuale analisi e riflessione sugli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti la CPDS ha sempre sollecitato e sempre invita i GAQ dei CdS del Dipartimento ad analizzare approfonditamente i contenuti dei questionari, per rilevare specifici bisogni evidenziati dagli studenti, nonché per circoscrivere possibili elementi di criticità e attuare, in tal modo, interventi correttivi rispetto ai punti deboli eventualmente riscontrati dagli studenti stessi nel processo di assicurazione della qualità della didattica (cfr., a seguire, anche il punto A2). Per questo stesso motivo i componenti della CPDS, che durante la “Settimana dello Studente” sono sempre entrati in aula per sensibilizzare gli studenti rispetto alla necessità di compilare consapevolmente i questionari di valutazione della didattica, hanno sempre restituito agli studenti, prima di invitarli a compilare i questionari, un breve resoconto dei dati desunti dai questionari compilati nell’a.a. precedente, presentando contestualmente alcune delle strategie di risoluzione intraprese. L’importanza del processo e la necessità di un corretto utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ha sempre portato la CPDS a convocare i Coordinatori dei CdS coinvolti nell’iniziativa, al termine di ogni “Settimana dello studente”, in base a quanto previsto dalle Linee guida che regolano il processo, per approvare i resoconti finali delle attività, nonché per condividere con i docenti la necessità di promuovere la cultura della qualità della didattica tra docenti e studenti e di accrescere la conoscenza e la consapevolezza del ruolo peculiare dei questionari di valutazione ai fini dell’organizzazione dei CdS e della didattica erogata (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 21.12.2020, 3.05.21 e 29.11.2021). Per una più approfondita descrizione del processo, ovvero dell’impegno che la CPDS investe per portarlo a termine e per evidenziarne l’efficacia, si veda la Sezione 1, punto 2a, dove sono stati anche indicati i riferimenti ai rispettivi verbali in cui la CPDS ha di volta in volta registrato l’andamento delle attività.

Quanto al resoconto dei dati desunti dai questionari compilati negli a.a. 2019-2020 e 2020-2021, nel caso specifico del CdS in oggetto si rileva un ulteriore miglioramento, nella valutazione media relativa agli insegnamenti, con particolare riferimento alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, alle docenze, ovvero alla capacità dei docenti di esporre gli argomenti in modo chiaro e in modo coerente con quanto dichiarato sulla pagina *web* relativa al CdS, all'interesse dello studente nei confronti degli argomenti presentati durante le lezioni, all'organizzazione, con particolare riferimento al carico di studio complessivo e, relativamente, al primo semestre dell'a.a. 2019-2020, alle aule e ai locali per le attività integrative. La percentuale delle risposte positive sul totale si attesta, per l'a.a. 2019-2020, sull'89,72% e, per l'a.a. 2020-2021, sul 95,2%. Un dato, per entrambi gli a.a., che conferma l'alto livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS. I dati relativi ai questionari compilati nell'a.a. 2019-2020 sono stati restituiti agli studenti nel corso della "Settimana dello studente" avviata nel primo e nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021 (cfr. la Sezione 1, punto 2a; cfr. anche i resoconti delle attività realizzate durante la "Settimana dello studente" del primo e del secondo semestre dell'a.a. 2020-2021, nonché quelli del primo semestre dell'a.a. 2021-2022).

La CPDS registra, da parte del GAQ del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, una buona disponibilità ad avviare un'analisi dei dati, come evidenziato nelle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 (Quadro B6), dove vengono rispettivamente presi in considerazione i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. 2019-2020 e da quelli compilati nell'a.a. 2020-2021. Nella SUA-CdS e nei verbali del GAQ non vi è, però, alcun riferimento all'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, né da parte del GAQ, né da parte dei docenti afferenti al CdS, nell'ambito di riunioni allargate. Ad ogni buon conto, sentita la Coordinatrice del CdS, prof.ssa Isabella Loiodice, la CPDS è a conoscenza del fatto che anche quest'anno i risultati aggregati della valutazione degli studenti sono stati condivisi con ciascun docente del CdS.

Criticità evidenziate

Non si registra, tanto nella SUA-CdS, quanto nei verbali del GAQ, una condivisione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti nell'ambito del GAQ, né si fa riferimento a riunioni del GAQ allargate ai docenti del CdS per discutere collegialmente le opinioni degli studenti (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del suddetto CdS, pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/verbali-commissione-aq-cdl-0>).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce un momento di riflessione collettiva sulle rilevazioni degli studenti, tanto nell'ambito delle riunioni del GAQ, quanto nell'ambito di riunioni allargate ai docenti afferenti al CdS.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Risultano pubblicati sul sito *web* del Dipartimento gli esiti dei questionari degli studenti, in forma aggregata per Dipartimento e CdS, aggiornati all'a.a. 2020-2021, oltre a quelli relativi agli a.a. 2019-2020 e 2018-2019 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della->

didattica). Quella appena descritta, oltre alla SUA-CdS (Quadro B6), risulta la forma più evidente di pubblicizzazione dei dati, che in tal modo risultano accessibili anche agli studenti (per approfondimenti sulla SUA-CdS cfr. la stessa pagina *web*).

Come si evince, in particolare, dal RRC del 2017, l'ultimo compilato in ordine di tempo, la revisione del processo di valutazione dei dati raccolti dai questionari, ben descritta, coinvolge solo i docenti; si legge, infatti, che i questionari sull'efficacia della didattica, compilati ad opera degli studenti in forma anonima, vengono consegnati dagli uffici preposti alla Coordinatrice, che convoca i docenti per discutere con loro gli eventuali problemi riscontrati dagli studenti rispetto ai loro insegnamenti (cfr. anche la Sezione 3, punto A1).

Criticità evidenziate

Nonostante i suggerimenti della CPDS, che tanto nella Relazione annuale 2019 quanto nella Relazione annuale 2020 aveva proposto di mettere a sistema almeno due incontri annuali aperti a tutti gli studenti, uno per semestre in entrambi gli anni di corso, per discutere i dati desunti dagli esiti dei questionari, dalla documentazione analizzata non si evidenzia un accoglimento della suddetta proposta e continuano a non essere registrati incontri allargati agli studenti, nei quali poter discutere le rilevazioni effettuate dall'analisi dei questionari, delle quali gli studenti vengono a conoscenza solo durante la "Settimana dello Studente".

Proposte di miglioramento

Si suggerisce, innanzitutto, di discutere i dati desunti dagli esiti dei questionari, in forma aggregata, nelle riunioni dei GAQ, del quale fa parte anche un rappresentante degli studenti, che in tal modo potrebbe farsi portavoce, con i propri colleghi, degli argomenti affrontati nel corso delle riunioni. Certamente la partecipazione del solo rappresentante degli studenti non è sufficiente, per cui si consiglia di programmare degli incontri annuali allargati agli studenti, almeno due, uno per semestre, per ogni anno di corso, al fine di discutere delle percentuali di soddisfazione e insoddisfazione rilevate dall'analisi dei questionari da loro compilati negli ultimi due a.a., nonché per presentare gli esiti di strategie di miglioramento di eventuali criticità rilevate, messe a punto proprio sulla base delle sollecitazioni provenienti dai questionari (cfr. la Sezione 3, punto A1). I suddetti incontri contribuirebbero a potenziare negli studenti la percezione dell'efficacia della compilazione dei questionari, poiché gli stessi vedrebbero soddisfatte le loro richieste di intervento e miglioramento del SAQ. Peraltro, potrebbero costituire una buona prassi per il Dipartimento e, in generale, per l'Ateneo, che andrebbe a supportare, eventualmente integrandola, la procedura di condivisione del SAQ con gli studenti avviata dalle Linee guida per la "Settimana dello Studente" (cfr. la Sezione 1, punto 2a).

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS non dispone di procedure sistematiche per accogliere gli eventuali reclami degli studenti, che vengono attualmente gestiti dalla Coordinatrice, dai rappresentanti degli studenti, nonché da tutti i docenti afferenti al CdS, con particolare riguardo ai docenti di riferimento, che all'occorrenza rispondono ai messaggi degli studenti per posta elettronica e assicurano loro la possibilità di incontrarsi, tanto durante le ore di ricevimento, quanto in altri giorni

opportunamente concordati, soprattutto nel caso del ricevimento degli studenti lavoratori e non frequentanti. A partire dal mese di marzo 2020, fino al mese di settembre 2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la gestione di qualunque tipo di richiesta avanzata dagli studenti è stata effettuata *online*, nelle *virtual room* appositamente predisposte dal CEA sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo, all'interno delle quali si svolgevano anche le attività didattiche. Dal mese di settembre 2021 i docenti hanno riattivato il ricevimento in presenza, garantendo gli appuntamenti *online* nel caso degli studenti "fragili" o, comunque, impossibilitati a raggiungere la sede.

Il CdS si avvale, inoltre, delle due procedure di gestione dei reclami degli studenti attivate, rispettivamente, dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, nonché delle azioni di accoglienza dei bisogni degli studenti avviate dallo spazio orientamento e dallo spazio internazionalizzazione del Dipartimento, che operano a favore degli studenti di tutti i CdS (cfr. la Sezione 2, punti 1b e 1c). Più precisamente, la Commissione Tirocini ha individuato, per ogni CdS, un docente referente, interno alla Commissione, che ha il compito di gestire eventuali difficoltà degli studenti, soprattutto in riferimento alle attività di tirocinio (cfr. la pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf); la CPDS ha individuato nelle figure di due membri della suddetta commissione, ugualmente distribuiti tra componente docente e studentesca, i referenti per gli studenti del CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, attualmente non formalmente rappresentato nella CPDS dalla componente studentesca, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento iscritti a questo CdS (cfr. la Sezione 1, punto 3; cfr. anche la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

Un ulteriore strumento di partecipazione degli studenti al SAQ è quello descritto nel RRC del 2017 (Quadro 4), in cui si fa riferimento a un gruppo *facebook* denominato "Info dalle Commissioni di Dipartimento", realizzato e gestito dalle rappresentanze studentesche con l'approvazione dei docenti del CdS, nel quale vengono presentati agli studenti gli organi istituzionali che regolano il funzionamento del Dipartimento, rendendo noti i diversi componenti, e vengono pubblicati gli esiti degli aspetti più significativi discussi nel corso delle riunioni istituzionali, in funzione di una maggiore trasparenza, ma anche di una maggiore partecipazione degli studenti ai processi di AQ del Dipartimento e, nel caso specifico, del CdS in oggetto.

Criticità evidenziate

Nel RRC del 2017 si legge che la Coordinatrice del CdS avrebbe provveduto ad avviare un centro di ascolto e reclami, via *web*, sulla pagina relativa al CdS. Dall'analisi della suddetta pagina non risulta ancora attivo alcun servizio.

Proposte di miglioramento

Si apprezza molto l'ipotesi dell'istituzione di un servizio reclami sulla pagina *web* del CdS, anche nella forma della posta elettronica, come evidenziato nel RRC del 2017, e si suggerisce pertanto di attivare quanto prima questa casella di posta elettronica, gestita da un docente, da un tecnico amministrativo o dal rappresentante degli studenti del GAQ, che avrebbe il compito di raccogliere eventuali reclami e rinviarli di volta in volta ai settori di competenza, tenuto conto del fatto che il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* non è attualmente formalmente rappresentato nella CPDS dalla componente studentesca, per cui si riduce la possibilità per gli

studenti di avanzare reclami interfacciandosi con i loro pari all'interno di organi istituzionali preposti all'assicurazione della qualità della didattica.

Nel frattempo, visti i numeri degli immatricolati, si suggerisce di pubblicizzare, anche sulla pagina *web* del CdS, il servizio di *helpdesk*. Inoltre andrebbe comunicata agli studenti la possibilità di avanzare segnalazioni e reclami via *web* e per posta elettronica al Difensore degli studenti (nominato con D.R. n. 353/2021, del giorno 11.03. 2021; cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>), una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti (il responsabile dell'Area didattica ha il compito di monitorare via *web* le segnalazioni pervenute alle strutture, che hanno, a loro volta, il compito di informare i Direttori dei Dipartimenti. Eventuali reclami degli studenti vengono discussi in CdD).

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In tutti i documenti analizzati vengono tenuti in debita considerazione sia i livelli di soddisfazione dei laureandi sia gli esiti dell'occupazione dei laureati rilevati tanto dall'Indagine AlmaLaurea 2020 sulla condizione occupazionale dei laureati fino all'anno 2019, quanto dall'Indagine AlmaLaurea 2021 sulla condizione occupazionale dei laureati fino all'anno 2020.

Nelle SUA-CdS degli a.a. 2019-2020 e dell'a.a. 2020-2021 (Quadro B7; Quadro C2) vengono riportati i dati relativi ai due anni di riferimento, che ove possibile, in rapporto al numero di laureati della classe, descrivono la condizione occupazionale dei laureati fino a cinque anni dal conseguimento del titolo e che vengono opportunamente comparati con gli a.a. precedenti, al fine di registrare un miglioramento dell'andamento occupazionale. In entrambe le analisi effettuate si leggono valutazioni positive rispetto ai diversi aspetti analizzati e si registra anche un ulteriore miglioramento dall'anno 2020 all'anno 2021 per quanto riguarda il numero di studenti frequentanti, che nella SUA-CdS dell'a.a. 2019-2020 aveva indotto ad ipotizzare un'alta presenza di studenti lavoratori, in seguito confermata dalle indagini relative alla frequenza delle lezioni e da quelle relative al gradimento della didattica del CdS attraverso la compilazione dei questionari da parte degli studenti, in concomitanza con un numero basso di studenti frequentanti. La prova di questa ipotesi si coglie nell'aumento del numero di frequentanti registrato nella SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021, che pur continuando ad evidenziare un numero alto di studenti lavoratori, ha messo chiaramente in luce una serie di correttivi didattici per andare incontro alle esigenze degli studenti lavoratori, rendendoli in tal modo più partecipi alla vita universitaria grazie alle numerose azioni di supporto e tutorato allo studio avviate dai docenti del CdS. I suddetti interventi messi in atto dal GAQ sono finalizzati, tra le altre cose, a comprendere se la bassa frequenza dei corsi da parte degli studenti sia legata solo alla condizione occupazionale o se, a quella, si aggiungono altri fattori [cfr. le SUA-CdS degli a.a. 2019-2020 e 2020-2021 (Quadro B7)].

La CPDS condivide le azioni messe in atto dal CdS, che consentono di confrontarsi direttamente con i laureandi, accogliendo, in modo particolare, le esigenze degli studenti lavoratori durante le attività di tutorato e supporto allo studio, oltre che attraverso le consuete azioni di rilevazione

del loro livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Pur non essendo stata ancora attivata una procedura interna al CdS o di Dipartimento per gestire eventuali reclami, non solo da parte degli studenti (cfr. la Sezione 3, punto A3), i docenti e gli studenti hanno modo di rendere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in tutti gli organi preposti all'assicurazione della qualità, che registrano la contestuale presenza di entrambe le componenti e che, pertanto, consentono e assicurano un'assidua e costante circolazione delle informazioni tra le parti coinvolte nel processo. A farsi carico di accogliere osservazioni e proposte di miglioramento, come dichiarato da docenti, studenti e personale di supporto, è la Coordinatrice del CdS, che riceve gli attori in questione, anche telematicamente, su esplicita richiesta degli stessi. Gli studenti vengono ricevuti, in presenza e in via telematica, anche dai docenti del CdS, durante le ore di ricevimento e su prenotazione. Rispetto agli studenti, che il CdS considera parti interessate privilegiate nell'ambito del SAQ, si sta rivelando produttivo il gruppo *facebook* già citato (cfr. la Sezione 3, punto A3), oltre all'iniziativa dell'*Educational Cafè*, un ciclo di incontri formativi e informativi rivolti agli studenti iscritti al primo e secondo anno, durante i quali i docenti del CdS presentano i servizi del Dipartimento, la composizione e i compiti dei principali organi (GAQ, Commissione Tirocini, CPDS, Commissione Unica Pratiche Studenti), al fine di garantire loro la possibilità di individuare più agevolmente i referenti cui rivolgersi per discutere di eventuali problemi, sulla base delle specifiche competenze di ciascun organo. Obiettivo dell'iniziativa, come si legge nelle SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021 (voce "Il Corso di Studio in breve"; Quadri B5 e C3), è quello di ottimizzare il rapporto tra studenti, docenti e componente tecnico-amministrativa, soprattutto attraverso una maggiore e migliore conoscenza dell'istituzione universitaria. Rispetto alla suddetta iniziativa si registrano informazioni anche nel RRC del 2017 (Quadri 1a, 1b, 2b, 1c, 2c, 3c, 4c e 4b), in cui appariva già chiara l'intenzione di portare a sistema il progetto, definito nelle suddette SUA-CdS "prassi consolidata", a conferma di un processo di AQ pienamente in atto.

L'iniziativa si è, però, fermata alla quarta edizione (a.a. 2019-2020). Non si registrano, per gli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, riedizioni dell'iniziativa *Educational Cafè*, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero a fronte delle numerose altre iniziative di accoglienza degli studenti, che hanno sovraccaricato la piattaforma *e-learning* dell'Ateneo, nel tentativo di andare incontro quanto più possibile alle esigenze e alle richieste degli studenti (cfr. le SUA-CdS dei due a.a. di riferimento, voce "Il corso di Studio in breve" e Quadro C3).

Criticità evidenziate

Nel RRC del 2017 (Quadro 4c) si legge che, per migliorare e ampliare le opportunità di comunicazione, analisi e revisione dei processi di AQ del CdS da parte dei docenti e del personale

amministrativo, la Coordinatrice intendeva avvalersi della compilazione di questionari anche da parte dei suddetti attori del sistema. Attualmente non si ha ancora riscontro dell'effettiva elaborazione e somministrazione di tali questionari.

Non si registra per tutti gli organi la presenza del personale di supporto, che partecipa solo al lavoro di alcuni gruppi e non risulta, ad esempio, presente nel GAQ.

Proposte di miglioramento

Si consiglia ancora una volta l'attivazione di una procedura di gestione dei reclami, che consentirebbe a tutti, anche a docenti, studenti e personale di supporto non direttamente coinvolto negli organi istituzionali, di esprimere le proprie opinioni e/o di avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento in rapporto ad eventuali problemi. Si suggerisce, inoltre, di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, attualmente non presente nel suddetto organo, che possa farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e che possa agevolare la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Si consiglia, infine, di portare a termine alcuni processi avviati e non conclusi, ovvero di riproporre il seminario di formazione *Educational Café*.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non risulta, dai verbali delle riunioni, che il GAQ proceda a un esame dei questionari compilati dagli studenti, relativi all'analisi della qualità della didattica. Le criticità rilevate dai questionari e le segnalazioni ricevute vengono, però, accolte dalla Coordinatrice, come registrato nel RRC del 2017 (Quadri 2a e 4b), in cui si fa riferimento ad una specifica procedura adottata dal CdS, secondo cui la Coordinatrice, che dispone dei risultati dei questionari, convoca eventualmente i docenti nei confronti del cui insegnamento gli studenti dichiarano di avere problemi. Dunque, i docenti del CdS manifestano di dare seguito alle indicazioni più volte fornite dalla CPDS (cfr., tra le altre, la Relazione annuale 2020), che raccomanda sempre di analizzare nelle riunioni degli organi preposti al controllo della qualità della didattica i contenuti dei questionari, per circoscrivere elementi di criticità e attuare appropriati e tempestivi interventi correttivi.

Rispetto agli esiti dei questionari di valutazione della qualità della didattica relativi agli a.a. 2019-2020 e 2020-2021, che sono stati puntualmente analizzati dalla Coordinatrice del CdS, come da lei stessa riferito, non è stato necessario mettere in atto azioni di miglioramento perché le rilevazioni riportano percentuali di gradimento della qualità della didattica da parte degli studenti molto alte, che si attestano sulle seguenti percentuali, rispettivamente ai due a.a. considerati: 89,72, per l'a.a. 2019-2020, e 95,2%, per l'a.a. 2020-2021. L'alta percentuale di gradimento della qualità della didattica da parte degli studenti che hanno compilato i questionari nei due anni considerati, con particolare riferimento all'a.a. 2020-2021, è stata evidenziata anche dalla CPDS, che nel corso delle riunioni dedicate all'analisi dei suddetti questionari ha anche proposto di avanzare al Direttore la richiesta di valorizzare gli ottimi risultati raggiunti dai CdS del Dipartimento in termini di qualità della didattica, percepiti molto positivamente dagli stessi studenti, attraverso la redazione di un documento di sintesi, che metta in evidenza il progressivo continuo miglioramento della qualità della didattica dei CdS del Dipartimento nel corso degli ultimi tre anni; tale documento potrebbe

costituire la base per presentare i CdS ai nuovi immatricolati e, in generale, agli *stakeholders* con cui il Dipartimento interagisce per monitorare l'andamento dei CdS e per migliorare continuamente l'offerta formativa da questi proposta (cfr. i verbali della CPDS del 22.06.2020 e del 26.10.2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Tanto nelle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, quanto nel RRC del 2017 si fa riferimento ai suggerimenti segnalati nelle Relazioni annuali della CPDS, come pure dagli altri organi preposti all'AQ, ai cui interventi di revisione e monitoraggio viene accordato ampio credito.

Una la principale criticità evidenziata dalla CPDS, ovvero il problema della regolarità delle carriere degli studenti, rispetto al quale la Coordinatrice del CdS ha ricordato che era già stata avviata una prima procedura anonima per il monitoraggio delle cause degli abbandoni in collaborazione con la Segreteria studenti. Pur non trattandosi di un elemento particolarmente preoccupante, come ribadito anche nella SMA 2020, nella quale sono stati programmati una serie di interventi correttivi, il GAQ si impegna a monitorare con attenzione gli orari delle lezioni in modo tale da consentire, anche agli studenti lavoratori, di poter frequentare i corsi (su questo aspetto cfr. anche la Sezione 2, punto 1b, e la Sezione 3, punti A3, B6 e D5).

Criticità evidenziate

Non si registrano, nei verbali delle riunioni del GAQ relative agli a.a. considerati, riunioni dedicate all'analisi della Relazione annuale della CPDS.

Proposte di miglioramento

Si ricorda di pianificare una riunione del GAQ per analizzare, ogni anno, le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS.

Si suggerisce, inoltre, di portare a termine alcuni processi avviati e non conclusi, ad esempio l'azione di monitoraggio sulle cause degli abbandoni, già avviata con la Segreteria studenti del Dipartimento, così come ci si proponeva di fare nella riunione del GAQ del 16.01.2019 (cfr. il relativo verbale).

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'analisi della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato viene effettuata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta della stessa al CdD (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 13.03.2020, 23.04.2020 e 29.04.2021): il verbale del 13.03.2020 ha dato avvio alla proposta di carico didattico per l'a.a. 2020-2021 e ha chiarito che la proposta viene approvata in CdD, previa verifica della congruità dei programmi da parte del GAQ, che si riserva di analizzare, tra l'altro, gli obiettivi formativi, la coerenza del materiale didattico con i CFU e di richiedere eventuali adeguamenti ai docenti titolari dei rispettivi insegnamenti. Nel verbale del 29.04.2021 si fa presente che, a seguito della modifica dell'Ordinamento didattico approvata nella riunione del GAQ del 30.01.2019 (cfr. il relativo verbale), che include il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", avviato nell'ambito della classe di laurea LM-50, in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, quindi con insegnamenti tenuti da formatori dell'Opera Nazionale Montessori, come da convenzione e secondo quanto indicato nella delibera del SA, pubblicata sulla pagina *web* dell'Ateneo (http://www2.unifg.it/Organizzazione/organi_accademici/senato/deliberazioni.asp), per quanto riguarda il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", i tre insegnamenti con denominazione diversa rispetto al piano di studio tradizionale - ossia gli insegnamenti di *Storia dell'antropologia pedagogica, Psicometodologia Montessori e Laboratorio*, nonché *Psicopedagogia Montessori* - vengono affidati a formatori dell'Opera stessa. Nello stesso verbale vi è una chiara descrizione del SAQ relativamente alla validazione dei programmi di insegnamento, con riferimento alle date di consegna dei programmi stessi, nell'ambito delle diverse fasi del processo. Non vengono registrati, in nessuno dei due verbali citati, dedicati all'analisi, alla discussione e alla validazione dei programmi di insegnamento, eventuali programmi rispetto ai quali siano state chieste modifiche. Ciò a conferma del consolidamento di un processo di verifica e revisione della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento, al quale tutti i docenti del CdS si stanno attenendo, condividendo a più livelli la corretta compilazione del *syllabus*. Il riferimento al suddetto processo viene esplicitato anche nelle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 (Quadro A4) e nel RRC (Quadri 2b, 3b, 4b).

Apprezzabile la volontà del GAQ di migliorare il processo di revisione della coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento, come registrato nel RRC (Quadro 4b). Tale processo prevede una ricognizione semestrale dei risultati di apprendimento accertati, con una conseguente e costante revisione dei programmi di insegnamento e delle modalità di esame da parte dei docenti che afferiscono al CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

La CPDS concorda pienamente con il processo di revisione e monitoraggio semestrale, per cui chiede di portarlo a regime o di pubblicizzarlo, indicando scadenze e tempi di valutazione.

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 delle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, in attuazione di un processo promosso e potenziato ogni anno dalla CPDS. A confermarlo sono i questionari di valutazione della qualità della didattica, compilati dagli studenti, che come riportato nelle riunioni della CPDS (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021 e 13.10.2021) e del CdD (cfr. il verbale del 14.10.2021) evidenziano un elevato livello di soddisfazione sia rispetto ai docenti sia in rapporto all'adeguatezza di metodi, strumenti e materiali didattici, nonché delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Nel RRC (Quadro 2c), tra le azioni di miglioramento della qualità della didattica, soprattutto in rapporto ai metodi, si evidenziava la necessità di rendere l'offerta formativa più attrattiva e in linea con le prospettive evidenziate dagli studi di settore; tra gli strumenti da utilizzare vi è il riferimento alla didattica attiva, in grado di favorire i processi di personalizzazione e individualizzazione dell'insegnamento. Tale consapevolezza si è poi convertita nella modifica dell'Ordinamento didattico (cfr. il verbale del Comitato di Indirizzo del giorno 11.04.2018 e il verbale del GAQ del 24.10.2018), presentata e approvata nell'a.a. 2019-2020 (cfr., tra gli altri, il verbale del GAQ del 30.01.2019), anche con lo scopo di rendere il CdS maggiormente rispondente alla nuova normativa nazionale (cfr. la legge di bilancio 2017, nonché la legge n. 65 del 2017 e la legge n. 378 del 2018, oltre alla nota ministeriale n. 14176 del 2018), che ha finalmente riconosciuto le figure dell'educatore e del pedagogo, quindi ai nuovi sbocchi occupazionali dei profili professionali formati dal CdS, come richiesto dalle parti sociali durante le consultazioni (cfr. il documento di Analisi della domanda di formazione del CdS relativa all'a.a. 2020-2021, *online* sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/analisi-della-domanda-di-0>). A seguito della modifica dell'Ordinamento didattico, si è ovviamente provveduto a ridefinire i risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS, accanto ai metodi e agli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti.

Infine, rispetto alla necessità di rendere l'offerta formativa sempre più coerente e rispondente ai risultati di apprendimento riportati nel Quadro A4.b.2 delle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento, nell'a.a. 2020-2021 il CdS ha operato una modifica del Regolamento didattico (cfr. il verbale del GAQ del 13 marzo 2020).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati

dagli studenti frequentanti e dagli studenti non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline: *Diritto dell'unione europea; Storia del cinema, della fotografia e della televisione; Pedagogia dell'inclusione; Politiche di sviluppo e sistemi urbani*, nel caso degli studenti frequentanti, *Storia del cinema, della fotografia e della televisione; Pedagogia dell'inclusione; Diritto dell'unione europea; Politiche di sviluppo e sistemi urbani; Psicodinamica dei gruppi*, nel caso degli studenti non frequentanti.

Dall'analisi degli esiti delle proposte della Relazione annuale precedente emerge una valutazione globalmente positiva, con un indice medio pari a 3,55, nel caso degli studenti frequentanti, e a 3,50%, nel caso degli studenti non frequentanti. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo in merito ai *metodi, gli strumenti e i materiali didattici*, con una valutazione media pari a 3,65, nel caso degli studenti frequentanti, e a 3,46, nel caso degli studenti non frequentanti.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Fermo restando l'ottimo livello raggiunto dal CdS in questione e, in generale, dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica, che la CPDS riconosce ed evidenzia anche nel corso delle riunioni (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021 e 16.10.2021), si continuano a suggerire alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a conservare l'alto livello di qualità raggiunto nel corso dell'ultimo triennio: nello specifico, per quanto concerne le conoscenze preliminari, i docenti potrebbero continuare a dedicare qualche lezione introduttiva a verificare la presenza di eventuali lacune pregresse, ovvero a colmare tali lacune, come già fanno. In ogni caso, come già fatto presente (cfr. i suggerimenti della Sezione 1), si suggerisce al PQA di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione per poter fornire una risposta obiettiva ed individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento; si tratta, dunque, di un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica, al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

Per quanto concerne gli strumenti didattici, dopo le restrizioni legate al periodo di emergenza sanitaria, i docenti potrebbero ricominciare a sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento per consentire loro di acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per pochissimi insegnamenti del CdS in questione, dall'analisi degli esiti delle proposte della Relazione annuale precedente emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo, con un indice medio pari a 3,60, nel caso degli studenti frequentanti. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello di soddisfazione altrettanto positivo, con una valutazione media pari a 3,70. Non è possibile analizzare il livello di soddisfacimento da parte degli studenti non frequentanti perché nel questionario da loro compilato non compare la domanda relativa alle attività di esercitazione o laboratoriali.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5 di valutazione media.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a sperimentare e ad utilizzare metodi didattici innovativi, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*; si consiglia, inoltre, di potenziare sempre di più le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede attività di *stage* e tirocinio utili a consentire agli studenti di acquisire competenze professionalizzanti. Tali attività, nel numero di ore, nella durata e nella qualità, possono definirsi più o meno adeguate a una reale acquisizione di abilità pratico-professionali da parte degli studenti (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf). I colloqui periodici con i responsabili delle aziende, soprattutto in occasione dei tavoli tecnici, e le relazioni e i questionari compilati dai *tutor* aziendali, oltre che dai tirocinanti, al termine dell'attività di tirocinio degli studenti, secondo il modello pubblicato sul sito (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio-0>), fanno emergere che in alcuni casi e per alcuni progetti e attività le ore di tirocinio non sono sufficienti, anche perché non sempre gli studenti sono in possesso di competenze aziendali, che vanno dunque acquisite nella prima fase delle attività per poter portare correttamente a termine l'intero processo (cfr. anche i verbali della Commissione Tirocini pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/node/3962>). Del resto, proprio la modifica del Regolamento Unico di Tirocinio, approvato nel CdD del 29.10.2020, dopo i precedenti passaggi dalla Commissione Tirocini e dalla CPDS, avvenuti, entrambi, il 26.10.2020 (cfr. i relativi verbali), è stata sollecitata dalla necessità di revisionare e ampliare le ore destinate all'attività di *stage* e tirocinio per diversi CdS afferenti al Dipartimento. Più precisamente, la modifica del suddetto

Regolamento ha riguardato l'art. 2 (premessa e commi 5 e 6) e l'art. 3. Nella premessa si chiarisce la distribuzione delle ore delle attività di *stage* e tirocinio per ogni CdS, nel comma 5 dell'art. 2 viene escluso il riferimento alla possibilità di equiparare l'attività di tirocinio con l'attività professionale, nel comma 6 dello stesso articolo si porta a regime una prassi adottata nel periodo dell'emergenza sanitaria, considerata, quindi, una buona prassi, in grado di alleggerire il processo di ricezione delle pratiche da parte della segreteria didattica, e nell'art. 3 si fa riferimento alla possibilità di nominare come *tutor* esterni anche i dottorandi, i dottori di ricerca, gli assegnisti di ricerca, i cultori della materia e i tecnici scientifici, questi ultimi su esplicito suggerimento della CPDS.

A partire dal mese di marzo 2020 e fino al mese di settembre 2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le attività di *stage* e tirocinio per il suddetto CdS e per tutti gli altri CdS afferenti al Dipartimento si sono svolte regolarmente nella modalità *online*, grazie alla disponibilità degli enti e delle aziende che hanno accettato di adottare questa modalità per rispondere prontamente ai bisogni formativi degli studenti, su suggerimento della Commissione Tirocini, compresi i Centri di Ricerca e i Laboratori del Dipartimento. Recependo le Linee guida di un precedente dispositivo rettorale (D.R. n. 405/2020 del 17.03.2020), al termine della "Fase 1" del *lockdown* e mediante il D.R. n. 312 del 28.04.2020 e ratificato nel corso del CdD del 8.05.2020, il Direttore del Dipartimento ha previsto quanto segue: 1. la convalida del 75% del monte ore previste di tirocinio; 2. l'elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento delle attività (ad es., elaborazione di report, stesura di relazioni e/o elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di articoli in lingua, costruzione di un *repository* di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell'Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici); 3. la corrispondenza di 1 CFU pari a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale. Per quanto concerne gli studenti che, laureatisi nelle sessioni di luglio e di ottobre 2020, non hanno potuto completare le attività di tirocinio in presenza, il 9.04.2020 la Commissione Tirocini aveva comunicato una serie di adempimenti amministrativi e di procedure da seguire in funzione delle diverse fasi del *lockdown*. Per gli studenti che, invece, hanno terminato il tirocinio ma non hanno avuto modo di consegnare la documentazione, sulla piattaforma di Ateneo è stata creata una apposita sezione dove poter caricare la documentazione prodotta (cfr. la pagina *web* <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1439>). Dal mese di aprile 2021, dunque, la procedura continua ad essere modellata sulle Linee guida promosse dall'Ateneo, dal Direttore di Dipartimento e dalla Commissione Tirocini nei mesi di marzo e aprile 2020: gli studenti che, a quella data, non avevano ancora dato avvio alle attività di tirocinio pur avendo presentato la domanda di laurea per la sessione primaverile, estiva o autunnale dell'a.a. 2020-2021, stante l'obbligo di svolgimento di tali attività unicamente *online*, hanno potuto inoltrare la richiesta ad uno degli enti resisi disponibili a garantire la prosecuzione del tirocinio a distanza e a condurre a termine i propri progetti formativi.

Attualmente le attività di tirocinio si svolgono regolarmente in presenza, salvo specifiche richieste da parte degli studenti "fragili", che continuano a lavorare *online* con gli enti che hanno rinnovato la propria disponibilità a seguire i tirocinanti nella modalità duale. L'elenco degli enti convenzionati per le attività di *stage* e tirocinio a distanza è stato aggiornato sul sito del Dipartimento, sulla pagina dedicata alla Commissione Tirocini, e opportunamente pubblicizzato

(cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocini/elenco-enti>). Sempre a causa dell'emergenza sanitaria, secondo quanto, appunto, indicato nel comma 6 dell'art. 2, la consegna della documentazione finale delle attività di *stage* e tirocinio è avvenuta attraverso il caricamento della stessa sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocini>). Come già detto, la Commissione Tirocini considera l'invio della documentazione *online*, con caricamento della stessa in piattaforma, una buona prassi, che alleggerisce le procedure di consegna della documentazione ed evita assembramenti davanti allo sportello delle segreterie; sentita la Presidente della suddetta Commissione, si pensa di procedere con questo stesso sistema anche nei mesi a venire, a prescindere dalle condizioni di emergenza sanitaria (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/tirocini>).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di avviare un processo sistemico di analisi dei dati emersi dai questionari, in collaborazione con la Commissione Tirocini, nonché di valutare l'ipotesi di un ampliamento della durata dell'attività di tirocinio, se richiesto dagli studenti o dai responsabili delle aziende ospitanti, anche in vista di future opportunità occupazionali, utilizzando ad esempio i CFU delle discipline a scelta.

Rispetto agli scambi con le aziende del territorio, si segnala l'assenza di una sistematicità degli incontri, per cui si invita la Coordinatrice del CdS a sollecitare la Commissione Tirocini ad organizzare tavoli tecnici con gli enti del territorio nell'interesse e nella tutela della qualità delle attività di *stage* e tirocinio degli studenti iscritti al suddetto CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/node/3962>, dove sono stati pubblicati i verbali dei tavoli tecnici e degli incontri di consultazione tra l'Università e le parti territoriali). Sentita, però, la Presidente della suddetta Commissione, che è anche Delegata del Direttore all'Orientamento e al *Placement* per l'area psico-pedagogica, si è a conoscenza del fatto che le parti sociali sono state incontrate e sentite, periodicamente, in concomitanza con le attività di orientamento, con particolare riferimento all'orientamento *in itinere* e in uscita.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come evidenziato nelle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 (Quadro B5), da sempre il CdS utilizza strategie didattiche specifiche per rispondere ai bisogni formativi e alle esigenze degli studenti lavoratori, che dalle Indagini AlmaLaurea costituiscono una percentuale alta. Il CdS sta investendo, in modo particolare, sui percorsi di orientamento avviati dai docenti del CdS e dai *tutor* informativi e disciplinari, studenti o dottorandi selezionati dai docenti in base al merito (per approfondimenti sulle finalità del servizio e sulle attività cfr. le pagine *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato> e <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>). Tali attività sono una condizione

necessaria per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (*drop-out*) e del fenomeno dei fuori corso, ovvero per analizzare e meglio controllare il processo di avanzamento delle carriere. Altrettanto significativo il ruolo del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, con sede nel Dipartimento, che ha il compito di offrire agli studenti e ai laureati un servizio di orientamento personalizzato, in grado di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Infine, ogni anno i docenti del CdS pubblicizzano il servizio "SOS esami", attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, per supportare gli studenti in difficoltà, fuori corso o lavoratori (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>). Quello

dell'appuntamento individuale e del ricevimento su richiesta è una pratica adottata da molti docenti del CdS, come evidenziato nella pagina personale, dove accanto al consueto orario di ricevimento viene offerta la possibilità di fissare appuntamenti, anche telematici, maggiormente rispondenti alle esigenze individuali, soprattutto professionali, quindi in risposta ai bisogni degli studenti lavoratori, che diversamente, se l'orario di ricevimento è fissato al mattino, non avrebbero modo di incontrare agevolmente i docenti.

Tra le ulteriori azioni messe in atto dal CdS per accogliere le esigenze formative degli studenti lavoratori, che la CPDS condivide, vi è una corretta e sistematica programmazione del carico didattico, tanto per l'a.a. 2020-2021, quanto per l'a.a. 2021-2022, che prevede una più equa suddivisione delle attività didattiche tra mattina e pomeriggio e in tutti i giorni della settimana, con una maggiore presenza di lezioni pomeridiane, sicuramente vantaggiose, in termini di opportunità di frequenza, da parte degli studenti lavoratori (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/calendario-lezioni>).

Attualmente la situazione degli studenti, in generale, e degli studenti lavoratori, in particolare, è agevolata dalla possibilità di incontrare i docenti nelle *virtual room*, appositamente predisposte dal CEA sul portale dei servizi *e-learning* dell'Ateneo, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero per garantire, tra le altre, le consuete attività didattiche e di ricevimento degli studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi degli esiti delle proposte della Relazione annuale precedente emerge un livello di soddisfazione globalmente positivo, con un indice medio pari a 3,35, nel caso degli studenti frequentanti. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello di soddisfazione altrettanto positivo in merito ai *locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori*, con una valutazione media pari a 3,63. Non è possibile analizzare il livello di soddisfazione da parte degli studenti non frequentanti perché nel questionario da loro compilato non compare la domanda relativa ai

locali e alle aule.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene non si rilevino criticità, si suggerisce comunque di monitorare la disponibilità delle aule e dei laboratori, ovvero la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS del Dipartimento, anche in considerazione della numerosità dei CdS che vi afferiscono.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La corrispondenza tra il settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti e quello dei docenti del CdS viene monitorata sia al momento della definizione del piano dell'offerta formativa sia al momento della proposta del carico didattico dei docenti del CdS al CdD.

A monitorare, in generale, il processo per la verifica della coerenza tra il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e quello del docente è il GAQ (cfr. il verbale del 13.05.2020. Non vi sono, invece, riferimenti al su descritto processo per l'a.a. in corso). Nel caso dei docenti non strutturati tale verifica viene effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal CdD, che valuta il *curriculum vitae* di coloro che rispondono al bando per l'insegnamento.

Quanto al CdS in oggetto, le rispettive SUA-CdS rilevano coerenza, ad eccezione delle seguenti discipline: *Psicologia dell'educazione* (M-PSI-04), per l'a.a. 2020-2021, e *Comunicazione e spazio pubblico* (SPS/08), per entrambi gli a.a. Nel primo caso la questione si è sanata a seguito del passaggio del docente titolare dell'insegnamento al settore scientifico-disciplinare M-PSI/04; nel secondo caso l'insegnamento è stato affidato, anche nell'a.a. in corso, a una docente afferente a un settore scientifico-disciplinare affine (SPS/10).

La Commissione giudicatrice nominata dal CdD, che analizza, altresì, la percentuale delle ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati, ha verificato che, nel caso specifico del Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", avviato nell'ambito della classe di laurea LM-50, in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori (cfr. il punto B1), 98 ore (20,6%, pari a due insegnamenti) vengono sempre erogate da un docente non strutturato. La suddetta percentuale si giustifica in virtù della convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, che rilascia il titolo in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", in base alla quale si è stabilito che gli insegnamenti finalizzati alla formazione di questo specifico profilo professionale debbano essere affidati a formatori in possesso del titolo di specializzazione nel metodo Montessori.

Dalle SMA 2020 e 2021 si evince, inoltre, che la consistenza del corpo docente, rilevata con riguardo alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di insegnamento, molto superiore alla media nazionale e dell'area geografica nel 2018 (93,9%), ha subito un leggero calo a partire dal 2019 (86,8%), confermato nel 2020, a seguito dell'apertura del suddetto Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", che per convenzione deve, appunto, avvalersi di specialisti esterni. Tale modifica ha anche determinato l'elevarsi del monte ore complessivo da 594 a 954.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS svolge da sempre azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti (strutturati e a contratto) presenti sul sito *web* del Dipartimento, sollecitando, ove necessario, l'immissione dei dati mancanti. Non sembra, però, che il GAQ abbia messo in atto un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* dei docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento, nonostante ripetute sollecitazioni della CPDS (cfr., in particolare, la Relazione annuale 2020). Allo stato, nelle pagine dei docenti - cui si accede tramite la pagina *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/personale-docente>) - continuano a non essere presenti i *curricula vitae* e le pubblicazioni dei professori emeriti, dei professori che hanno erogato insegnamenti negli a.a. precedenti, e dei professori a contratto, compresi quelli che hanno erogato insegnamenti negli a.a. precedenti. Solo in pochissimi casi mancano il *curriculum vitae* e le pubblicazioni dei professori strutturati presso i Dipartimenti dell'Ateneo.

Criticità evidenziate

Non tutte le pagine *web* dei docenti presentano *curricula vitae* e pubblicazioni.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* e le pubblicazioni di tutti i professori (strutturati e a contratto).

3. *Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Rispetto all'assegnazione degli incarichi di docenza, soprattutto in termini di coerenza tra le tematiche di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS, si è tenuto conto della specifica

qualificazione dei docenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi degli esiti delle proposte della Relazione annuale precedente emerge una valutazione globalmente positiva, con un indice medio pari a 3,60, nel caso degli studenti frequentanti, e a 3,61, nel caso degli studenti non frequentanti.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti emerge, per l'a.a. 2020/2021, un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo in merito alla *reperibilità del docente*, alla *capacità di stimolare l'interesse*, alla *capacità di esporre in modo chiaro* e alla *soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento*, con una valutazione media pari a 3,75. Relativamente agli studenti non frequentanti, per l'a.a. 2020/2021 è possibile rilevare solo il dato inerente alla *reperibilità del docente*, dal quale risulta un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,66.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a stimolare l'interesse degli studenti per l'insegnamento mediante attività seminariali e/o laboratoriali. Nello specifico, riguardo alla reperibilità, si consiglia ai docenti di controllare sempre la propria casella di posta elettronica istituzionale, di assicurare la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o di comunicare eventuali variazioni degli orari stessi sulla propria pagina docente.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste dal CdS, riportata nelle SUA-CdS, tanto in quella dell'a.a. 2020-2021, quanto in quella dell'a.a. 2021-2022 (Quadro A3.b), è adeguata. Tale verifica viene effettuata attraverso un colloquio con una Commissione formata da almeno due docenti afferenti al CdS. Dall'a.a. 2019-2020, a seguito di modifica dell'Ordinamento

didattico, il colloquio iniziale non verte più solo sull'accertamento della conoscenza dei contenuti delle discipline caratterizzanti il percorso di studio magistrale, correlate agli obiettivi formativi e ai profili professionali in uscita, ma anche sulle competenze linguistiche per gli studenti che non siano in possesso di certificazione B2 di una lingua europea o che non abbiano sostenuto almeno un esame di base e uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea. Il colloquio ha anche lo scopo di valutare il livello motivazionale degli studenti. Le PVI si svolgono prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre (I sessione). Sono previste ulteriori sessioni successive alla prima a beneficio dei candidati che intendano iscriversi al CdS nei tempi utili previsti. L'esito della prova non pregiudica l'iscrizione al CdS, fatta salva la presenza di eventuali debiti formativi. Dai verbali delle Commissioni preposte, ad oggi, non sono risultati debiti formativi.

Criticità evidenziate

Continua a mancare la formalizzazione della procedura di verifica di recupero delle eventuali lacune.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce ancora una volta di formalizzare la suddetta procedura di verifica.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con quanto promosso dalla CPDS, il CdS ha consolidato il processo di verifica finalizzato a valutare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare; fondamentale il ruolo della Coordinatrice e del GAQ, che hanno la responsabilità di questo processo di verifica, che viene effettuato al momento della definizione dell'offerta formativa (cfr., per gli a.a. cui si sta facendo riferimento in questa sede, i verbali del GAQ dei giorni 23.04.2020 e 29.04.2021; cfr. anche il punto B1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi degli esiti delle proposte della Relazione annuale precedente emerge una valutazione globalmente positiva, con un indice medio pari a 3,49, nel caso degli studenti frequentanti, e a 3,66, nel caso degli studenti non frequentanti.

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione altrettanto positivo in merito alla *chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame*, con una valutazione media pari a 3,77, nel caso degli studenti frequentanti, e a 3,61, nel caso degli studenti non frequentanti.

Analizzando i dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti, frequentanti e non

frequentanti, per singola disciplina, si constata che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari a 2,5.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce ai docenti del CdS di dedicare la prima lezione del corso alla presentazione delle modalità d'esame, oltre che del programma di insegnamento, per chiarire eventuali dubbi relativi al programma dettagliato.

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla lettura dei dati riportati nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. presi in considerazione in questa sede si evince che la verifica del livello di efficacia delle attività di *stage* e tirocinio è affidata alla Commissione Tirocini, che valuta la qualità delle suddette attività in diversi modi. Tre le modalità adottate per la verifica dell'efficacia del processo: i colloqui periodici con i responsabili delle aziende e i tavoli tecnici con il territorio, utili anche per analizzare la pertinenza del servizio offerto dalle organizzazioni e le competenze in uscita degli studenti; l'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei *tutor* aziendali, che redigono una valutazione sull'attività svolta nel corso del tirocinio e sul raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal progetto formativo e delle competenze acquisite dagli studenti; i questionari compilati dagli studenti e dai *tutor* aziendali al termine dell'attività di tirocinio (per approfondimenti cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocini>). Tali questionari, unici per tutti i CdS che prevedono attività di tirocinio obbligatorio, come richiesto dal PQA nel 2016, si offrono quale valido strumento per valutare anche i comportamenti e le capacità relazionali raggiunti dai tirocinanti al termine del periodo di tirocinio.

Dai colloqui periodici con i responsabili delle aziende del territorio e dall'analisi delle relazioni dei tirocinanti e dei *tutor* aziendali è emersa, nel corso dei due anni considerati, la necessità di potenziare le competenze linguistiche dei tirocinanti, che risultano spesso un ostacolo per lo svolgimento di alcune attività aziendali. Rispetto a questa criticità, a partire dall'a.a. 2019-2020 si segnala l'introduzione dell'analisi delle competenze linguistiche tra le modalità di ammissione al CdS (cfr. le SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, Quadro A3.b).

Per i due a.a. considerati si registrano numerose riunioni della Commissione Tirocini, ma non si segnalano tavoli tecnici con le aziende del territorio (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/node/3962>). Sentita la Presidente della suddetta Commissione, che è anche Delegata del Direttore all'Orientamento e al *Placement* per l'area psico-pedagogica, come già detto, si è a conoscenza del fatto che le parti sociali sono state incontrate e sentite, periodicamente, in concomitanza con le attività di orientamento, con particolare riferimento all'orientamento *in itinere* e in uscita.

Il Dipartimento prevede, accanto ai *tutor* aziendali, la presenza dei *tutor* interni, individuati dal CdD tra i quattro docenti che compongono la Commissione Tirocini. Le figure dei *tutor* interni sono utili per valutare e risolvere i problemi che dovessero insorgere tra i tirocinanti e i *tutor*

aziendali sin dalla fase della stesura del progetto formativo.

Criticità evidenziate

I colloqui periodici con i responsabili delle aziende e i tavoli tecnici con il territorio sembrano aver perso il carattere della sistematicità.

Proposte di miglioramento

Si sollecita il ripristino del processo ciclico della verifica dell'efficacia delle attività di *stage* e tirocinio attraverso la convocazione di tavoli tecnici con le aziende del territorio, in collaborazione con la Commissione Tirocini.

Si suggerisce, inoltre, di consentire agli studenti di colmare eventuali lacune linguistiche attraverso una ridefinizione dei contenuti delle discipline coinvolte nell'acquisizione delle suddette competenze.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, come chiaramente indicato nei Quadri A5.a e A5.b delle SUA-CdS degli a.a. di riferimento, sono definite da apposito Regolamento di Dipartimento, rivisto e modificato nel 2021 (cfr. il verbale del CdD del 16.07.2021) e pubblicato alla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/04-02-2021/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali_0.pdf. (Prot. 0030416 - I/3 del 22.06.2021, n. 881). Tali modalità risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, come evidenziano le SUA-CdS degli a.a. di riferimento (Quadri C1 e C2). La revisione dei dati è periodica e frequente, anche perché utilizzata dal GAQ per la stesura del documento di Analisi della domanda di formazione del CdS, che viene redatto ogni anno entro il mese di gennaio (cfr. il punto B2). Il GAQ ha anche progettato di avviare un'analisi telefonica (cfr. il RRC, Quadro 4c; cfr., altresì, il punto B6), per confermare i dati dell'indagine AlmaLaurea e per avvicinare e intervistare i laureati che sfuggono alla suddetta indagine. Nel RRC (Quadro 1b) viene, infine, riportata una descrizione dettagliata della condizione occupazionale dei laureati, sulla base dei dati rilevati dall'Indagine AlmaLaurea,

soprattutto in riferimento agli esiti occupazionali. Questi dati vengono periodicamente utilizzati anche per rivalutare e revisionare la tipologia delle parti sociali e degli *stakeholders* con cui il CdS intrattiene periodicamente collaborazioni, al fine di migliorare l'offerta formativa, che deve prioritariamente rispondere ai bisogni occupazionali dei laureati.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si apprezza l'ipotesi dell'indagine telefonica ai fini di un monitoraggio costante della qualità dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, quindi si suggerisce l'avvio.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA 2020 e 2021 si individuano i punti di debolezza evidenziati dai dati, con specifico riferimento a tre problemi: la difformità, riscontrata già nelle precedenti due ultime rilevazioni, per quanto riguarda le percentuali relative all'iC16 e all'iC16bis (studenti che, rispettivamente, si iscrivono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU e si iscrivono al II anno avendo maturato almeno 2/3 dei CFU del I anno) tra la LM-50 e la LM-85. I dati, infatti, mostrano buoni risultati nel caso della LM-85 e appena discreti nel caso della LM-50; la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che si attesta al 28,6% per la LM-50 e al 9,2% per la LM-85: l'ultima rilevazione documenta un aumento nella percentuale per la LM-50, che nell'a.a. precedente si attestava all'11,4%, e una sensibile diminuzione per la LM-85, che nell'a.a. precedente si attestava al 20%. Una situazione che richiede un'attenzione ancora maggiore se questi dati vengono confrontati con quelli di area geografica e con quelli di area nazionale, ove per la LM-50 la percentuale è del 14,5% (media geografica) e del 10,2% (media nazionale), mentre per la LM-85 è dell'8,8% (media geografica) e del 9,4% (media nazionale); la riduzione del numero di CFU conseguiti all'estero, nello specifico per gli studenti iscritti alla LM-50 (iC10 e iC11)). Si tratta di una variabile importante anche in relazione a quanto stabilito nel Piano strategico di Ateneo, che prevede la necessità di investire sul processo di internazionalizzazione, sia per quanto riguarda gli studenti *incoming* che quelli *outcoming* (indicatore F.3.1 Intensificare gli scambi internazionali di studenti e docenti; Ampliamento piattaforma ESSE3 per studenti Erasmus). Si tratta, come scrive il GAQ nelle SMA, di situazioni che occorrerà continuare a monitorare con attenzione.

Di seguito gli esiti positivi, evidenziati nella SMA 2021, conseguiti a seguito delle modifiche introdotte nei due a.a. precedenti: aumento dei laureati entro la durata normale del corso di studio, che a seguito dell'aumento da 9 a 12 dei CFU dedicati all'attività formativa a scelta, ovvero a seguito del passaggio dei 12 CFU a scelta al II anno di corso, sembrano aver sanato il ritardo nel conseguimento del titolo a causa dell'acquisizione, fuori piano, di CFU utili per l'accesso alla classe di insegnamento A18 (iC02); non sussiste ancora un miglioramento del dato relativo all'indicatore dell'internazionalizzazione, nonostante il GAQ abbia messo in atto una strategia di miglioramento per aumentare il numero dei CFU conseguiti all'estero (iC10 e iC11), ovvero l'aumento da 9 a 12 dei CFU dedicati all'attività formativa a scelta per facilitare il riconoscimento di attività svolte all'estero.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA 2020 e 2021 vengono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e vengono proposte soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità della Coordinatrice del CdS.

In generale, dal lavoro di monitoraggio avviato dalla Coordinatrice e dai docenti del CdS, è emerso che la principale criticità evidenziata è legata a una percentuale alta di studenti che svolgono, contemporaneamente, un'attività lavorativa e che, pertanto, fanno registrare un ritardo fisiologico nel percorso degli studi. Il CdS continua a promuovere la frequenza delle lezioni, attualmente erogate nella modalità mista, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, quindi più facilmente fruibili anche da parte degli studenti con difficoltà di frequenza, aumentando il più possibile quelle in orari pomeridiani.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ non ha proceduto con la compilazione del Riesame Ciclico, in assenza di recenti modifiche di ordinamento.

Criticità evidenziate

Proposte di miglioramento

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il GAQ non ha proceduto con la compilazione del Riesame Ciclico, in assenza di recenti modifiche di ordinamento.

Criticità evidenziate

Proposte di miglioramento

6. Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nelle relazioni della CPDS, tenendo altresì conto delle osservazioni degli studenti e dei laureati. Il dato viene registrato nella scheda in più punti, con specifico riferimento ai Quadri 3b, 4b e 4c.

Criticità evidenziateProposte di miglioramento

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento. Tra gli obiettivi e le azioni migliorative vi è una specifica attenzione alla didattica universitaria e alla valutazione della qualità dell'offerta formativa. Si tratta, in particolare, di sviluppare una sempre maggiore sensibilizzazione del corpo docente, ad esempio attraverso un maggiore investimento sulla formazione didattica dei docenti universitari, che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono stati coinvolti in *webinar* e corsi di formazione *online* per far fronte ai bisogni formativi degli studenti attraverso la gestione di corsi da tenere necessariamente a distanza fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria, parzialmente ancora in corso, nonostante la progressiva ripresa delle lezioni nella modalità duale. Contestualmente si intende ampliare il coinvolgimento degli studenti rispetto alle innovazioni introdotte nella definizione e nell'articolazione dell'offerta formativa per aree di apprendimento e per risultati attesi. L'ipotesi di lavoro, anche in questo caso, è quella di continuare a investire nelle attività di informazione e divulgazione dell'offerta formativa e della sua articolazione, riproponendo ogni anno l'iniziativa dell'*Educational Café*, che va quindi ripresa (cfr. il punto A5).

Rispetto alla logistica, come previsto nelle azioni di miglioramento descritte nel RRC, sono stati ampliati gli spazi a disposizione dell'attività didattica attraverso lavori di ristrutturazione al piano terra di via Arpi n. 155, concesso in comodato d'uso da parte della Provincia di Foggia, che attualmente ospita, tra gli altri servizi, lo "spazio gioco", lo spazio disabilità e lo spazio tutorato personalizzato.

Quanto alla necessità di accrescere l'attrattività del CdS, ovvero di chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, alle numerose iniziative di orientamento in ingresso, avviate anche grazie al supporto fornito dal progetto di Ateneo *Job Placement Unifg*, oltre che dal servizio

di Orientamento e *Placement* di Ateneo, il GAQ intende mettere in atto un processo, non ancora avviato, che consentirà di effettuare indagini telefoniche ai fuori corso e ai laureati, per comprendere le eventuali difficoltà incontrate dagli studenti, tanto durante la frequenza del CdS quanto rispetto all'accesso al mondo delle professioni, e ricalibrare eventualmente l'offerta formativa in base ai bisogni degli studenti e alle richieste del mercato del lavoro, con il quale il CdS intrattiene periodiche e frequenti occasioni di confronto, attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici per l'imprenditorialità, oltre che per la riqualificazione continua dell'offerta formativa (cfr. RRC, Quadro 4c; cfr. anche il punto B6); nell'ambito di quest'ultimo processo assume un ruolo assolutamente importante e funzionale il Comitato di Indirizzo (cfr. i verbali pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/organidel-dipartimento/comitato-di-indirizzo-unico-il-cdl>). Ad un bisogno di riqualificazione dell'offerta formativa ha risposto, anche, la recente modifica dell'Ordinamento didattico, che sta consentendo agli studenti di personalizzare maggiormente il percorso di studio, coerentemente con quanto disposto dalla recente normativa, che definisce più chiaramente il profilo del pedagogo. La nuova offerta formativa, che garantisce più insegnamenti opzionali da 6 CFU e più CFU a scelta dello studente (12 anziché 9), ha potenziato, tra l'altro, l'ambito delle politiche di sviluppo dei sistemi urbani, con l'introduzione del settore scientifico-disciplinare SPS/10, *Sociologia dell'ambiente e del territorio*, accanto ai settori scientifico-disciplinari sociologici già previsti (SPS/07 e SPS/08), nonché quello delle politiche e delle culture comunitarie, con l'introduzione del settore scientifico-disciplinare IUS/14, *Diritto dell'Unione Europea*, tra le discipline affini/integrative. E' stata, inoltre, aumentata l'opzionalità del settore scientifico-disciplinare SPS/07 per far sì che, in ogni caso, sommati ai CFU già presenti nel CdS Triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione*, venga garantita agli studenti la possibilità di accedere ai concorsi per l'insegnamento (classe A-18) senza dover sostenere esami fuori piano di studio. Su sollecitazione delle scuole a metodo Montessori del territorio e in risposta al Decreto legislativo 65/2017 sul sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni si è scelto di attivare il Percorso in "Esperto e Coordinatore dei Servizi Educativi Montessori 0-3 anni" nell'ambito della classe LM-50, come percorso opzionale a quello già esistente (cfr. il punto B1). Il nuovo percorso, avviato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori, che rilascia il titolo di Educatore Montessori per l'infanzia 0-3 anni, ha lo scopo di qualificare ulteriormente l'offerta formativa del CdS nella direzione della prima infanzia, nonché di incentivare le iscrizioni nella suddetta classe di laurea (cfr. il punto D3). Peraltro il Percorso in "Esperto e Coordinatore dei Servizi Educativi Montessori 0-3 anni" risponde alle richieste degli stessi studenti: sempre più alto è, infatti, il numero degli studenti che partecipano alle iniziative che vengono organizzate in questo ambito (presenza a convegni e seminari di studio sul tema in oggetto, adesione volontaria ai percorsi di PCTO avviati in questo settore, tirocini formativi nei servizi educativi e nelle scuole a metodo Montessori del territorio), nonché quello dei laureati che decidono di iscriversi ai corsi Montessori attualmente organizzati dalle associazioni locali e nazionali. Centrale, infine, il rafforzamento delle competenze nell'ambito della psicologia generale, con la sostituzione del settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, *Psicologia del benessere emotivo*, con il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01, *Psicologia generale*, più coerente in un percorso formativo indirizzato alla formazione delle figure del pedagogo e del progettista delle attività educative. Per lo stesso motivo gli insegnamenti di MPED/01 ed M-PED/02 sono stati aumentati di 3 CFU ciascuno. Tutti gli

insegnamenti suddetti, tranne *Diritto dell'Unione Europea*, sono coperti da docenti interni. Rispetto alla necessità di valorizzare il terzo ciclo di formazione superiore, in virtù del numero crescente dei laureati del CdS che decide di accedere alla formazione dottorale, è evidente nel RRC la necessità di intervenire ulteriormente per ampliare la rete delle collaborazioni territoriali, soprattutto a livello nazionale e internazionale. A questo scopo ha risposto, in un primo momento, l'adesione del CdS al Corso di Dottorato di Ricerca in "Cultura, educazione, comunicazione", in convenzione con l'Università di Roma³, e in un secondo momento l'istituzione, nell'a.a. precedente, del Corso di Dottorato di Ricerca in "Neuroscienze and education", con il coordinamento della Coordinatrice del CdS, che fino all'a.a. 2019-2020 ha coordinato il *Curriculum* "Educazione permanente" del Dottorato di Ricerca in convenzione con l'Università di Roma³, ancora in corso per il XXXIV ciclo. Tale ampliamento, continuamente *in fieri* e mai concluso, tiene conto delle competenze e dei settori scientifico-disciplinari dei docenti afferenti al dottorato, nonché dei bisogni formativi degli studenti, che a loro volta possono contribuire a moltiplicare la rete delle collaborazioni, soprattutto a livello internazionale, visto anche l'obbligo, per i dottorandi, del periodo di formazione all'estero [cfr. il Regolamento in materia di dottorato di ricerca, aggiornato al 4.05.2020 (Prot. n. 0015369 – n. 3, n. 567) art. 23: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-dottorato-ricerca-2020.pdf>].

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti sociali che il CdS consulta periodicamente sono espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo dell'istruzione, del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale e internazionale. I suddetti *stakeholders* sono stati coinvolti a partire dalla definizione dei profili culturali e professionali per la programmazione dell'offerta formativa e vengono convocati ogni volta che si manifesta l'esigenza di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali in uscita o di quelli che il CdS intende formare, in risposta ai nuovi bisogni formativi dell'utenza, con specifico riferimento agli studenti, considerati dal CdS i principali protagonisti del processo di assicurazione della qualità della didattica. Ogni modifica viene proposta agli organi solo dopo la condivisione con le aziende e le associazioni del territorio. Gli incontri con le parti interessate vengono organizzati periodicamente, una o più volte l'anno, con cadenza abbastanza regolare.

Per gli anni accademici di riferimento si registrano consultazioni con le parti sociali nei seguenti giorni: 21.02.2020 (consultazione diretta finalizzata a coinvolgere le realtà educative istituzionali delle province di Foggia e Barletta-Andria-Trani rispetto alle iniziative regionali volte alla promozione del sistema integrato 0-6); 4.06.2020 (consultazione diretta tramite piattaforma *e-learning* di Ateneo sul sistema integrato 0-6 anni e sugli sbocchi occupazionali dell'educatore professionale socio-pedagogico); 20.02.2021 (consultazione diretta tramite piattaforma *e-learning* di Ateneo sull'offerta formativa del CdS e sull'organizzazione dell'attività di tirocinio degli studenti nei servizi educativi 0-3 anni); 26.03.2021 (consultazione diretta tramite piattaforma *e-learning* di Ateneo sulle figure dell'educatore per l'infanzia e dell'educatore professionale socio-pedagogico). Per approfondimenti sulle parti sociali partecipanti ai tavoli tecnici cfr. il documento di Analisi della domanda di formazione, pubblicato alla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/01-09-2021/analisi_domanda_di_formazione_magistrale_2021.pdf, nonché le SUA-CdS relative agli a.a. di riferimento, pubblicate alle pagine *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/scienze_pedagogiche_e_della_progettaz._educat._lm-_50_-lm-85.pdf e <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/distum-sua-scienze-pedagogiche-lm.pdf>).

In tutti gli incontri realizzati la Coordinatrice ha sempre focalizzato l'attenzione sulla necessità di investire maggiormente nella progettazione di percorsi che possano essere trasversali ai vari indirizzi di studio (per esempio percorsi sull'occupabilità o sulle *career management skills*), quindi sull'esigenza di lavorare maggiormente sulle competenze di progettazione, digitali, metodologiche, per il lavoro in *team* o di gruppo, di *team management*, di analisi dei fabbisogni, in riferimento alle novità normative in materia di professioni educative, al fine di revisionare continuamente l'offerta formativa del CdS, che svolge una funzione imprescindibile nel territorio, in quanto è l'unico a consentire l'accesso alle funzioni apicali previste nei servizi socio-educativi, compresi quelli per l'infanzia.

Nella maggior parte dei casi si tratta di riunioni in presenza, ma per agevolare la partecipazione di enti stranieri non si esclude, in caso di necessità, la possibilità di effettuare riunioni via *skype* o nella forma telematica. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, ad esempio, le riunioni si sono tenute tutte *online*. La consultazione viene avviata, di solito, dalla Coordinatrice, spesso in collaborazione con la Coordinatrice del CdS Triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione*; in alcuni casi l'organizzazione delle iniziative di consultazione viene, invece, gestita dalla Coordinatrice del CdS Triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in qualità di Presidente della Commissione Tirocini del Dipartimento, che concorda con la Coordinatrice del CdS Magistrale le modalità di consultazione, accanto all'organizzazione stessa degli incontri. L'assiduità con cui il GAQ tiene conto dei suggerimenti che emergono dai tavoli tecnici con il territorio e la loro condivisione con i docenti del CdS sono manifestazioni dell'avvio di un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione.

Criticità evidenziate

Le consultazioni con le parti sociali del territorio e con i componenti del Comitato di Indirizzo sembrano aver perso il carattere della sistematicità rispetto agli a.a. precedenti, anche se non sempre vi è direttamente traccia sul sito *web* del Dipartimento di consultazioni "informali", che avvengono periodicamente, sulla base di quanto emerso da un confronto con la Coordinatrice del

CdS.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce ancora una volta di pubblicare *online* i verbali degli incontri dei tavoli tecnici, perché attualmente sono visionabili solo quelli delle riunioni del GAQ e i documenti di Analisi della domanda di formazione del CdS, in cui vengono, comunque, assiduamente riportati i contenuti dei tavoli tecnici organizzati finora.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale e internazionale. Vi è anche una fitta rete di enti locali, con specifico riferimento alle scuole e alle organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni, con i quali il CdS intrattiene, sin dalla sua istituzione, rapporti di collaborazione privilegiati per le attività di tirocinio formativo obbligatorio, ovvero per consentire una corretta distribuzione dei tirocinanti sul territorio, in base alle loro attitudini e alle loro preferenze di settore. Tali aziende sono equamente distribuite tanto nella provincia di Foggia, fino al Subappennino Dauno, quanto nelle province limitrofe, compresa la BAT, che raccoglie un numero alto di studenti.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Oltre al sistema delle consultazioni dirette, il CdS utilizza specifici studi di settore per definire i propri profili professionali, per redigere il documento di Analisi della domanda di formazione, nonché per programmare l'offerta formativa, in accordo e d'intesa con le parti sociali. Gli studi di settore costituiscono un oggetto di riflessione privilegiato per confrontare i bisogni del territorio con l'andamento delle professioni educative che il CdS forma a livello nazionale, sia per giustificare l'offerta formativa sia per ampliare il raggio di azione dei laureati a livello nazionale. Tra gli studi di settore più accreditati e più significativi in questo ambito il CdS utilizza quelli di seguito indicati: il Sistema informativo sulle professioni dell'Istat, una banca dati che consente di chiarire le competenze di un determinato profilo professionale, nonché di capire quanti lavoratori esercitano quella professione e quanti di quei profili serviranno nel prossimo futuro. La ricerca in questione viene effettuata dall'Istat in collaborazione con l'Istituto per la formazione e lo sviluppo dei lavoratori, su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unione Europea; le indagini avviate dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che si occupa proprio di analizzare i principali CdS a livello nazionale, le opinioni degli studenti rispetto al CdS frequentato e le *performance* formative e occupazionali dei laureati; le analisi presentate

dall'Atlante delle Professioni, redatto dall'Università degli Studi di Torino nell'ambito del programma Formazione e Innovazione per l'occupazione (FiXO), in collaborazione con il Corep, utili per facilitare e rafforzare le attività di orientamento, consulenza e mediazione dei *Job Placement* universitari e creare un dialogo diretto tra Università e imprese, consentendo al CdS di mettere in relazione l'offerta formativa con le prospettive occupazionali dei propri laureati e con la domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro; gli studi di settore avviati dall'Indagine *Excelsior* sull'andamento dell'occupazione nelle imprese, realizzata annualmente dall'Unioncamere, in accordo con le Camere di Commercio, e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzati a migliorare le conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e sulla relativa richiesta di profili professionali.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali di entrambe le classi di laurea vengono descritte in modo completo, come risulta dai Quadri A2.a e A2.b delle SUA-CdS degli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, che tengono conto della modifica dell'Ordinamento didattico realizzata e che ridefiniscono funzioni, competenze e sbocchi occupazionali dei nuovi profili professionali – il pedagogo, il progettista della formazione e il coordinatore e dirigente dei servizi educativi e formativi e dei servizi per l'infanzia, che nell'ambito della classe LM-50 include anche la figura dell'Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni. Pertinenti e ben descritte, le funzioni e le competenze dei suddetti profili professionali costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'Ateneo promuove i tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali, mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro. A supporto degli utenti, l'Ateneo dispone di un Servizio *Placement* e Tirocini extracurricolari, che gestisce appunto l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, finalizzati ad agevolare le scelte

professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra Università e lavoro, offrendo anche servizi d'informazione e orientamento al lavoro, e di un Ufficio tirocini extracurricolari, che assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Rispetto al CdS in questione, nei due anni considerati non sono stati attivati tirocini extracurricolari.

L'organizzazione degli *stage* extracurricolari è adeguata e coerente con il profilo professionale in uscita.

Significativi, ai fini dell'organizzazione e della progettazione di *stage* e forme di apprendistato per favorire l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo del lavoro, i due servizi di orientamento al lavoro interni al Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa: il *Job Point* e l'*Europass Corner* (cfr. la Sezione 2, punto 1b).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le sezioni C1 e C2 delle SUA-CdS confrontate con i dati forniti da AlmaLaurea, riportano quanto segue: per la classe di laurea LM-85 il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 45,8%, mentre a tre anni dal conseguimento del titolo la percentuale sale al 62,5%, quindi in miglioramento rispetto al precedente a.a. Dei laureati intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, il 25% dei laureati non lavora e non cerca lavoro; il 29,2 % dei laureati non lavora ma cerca lavoro. Per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso di studio, a uno e a tre anni dal conseguimento del titolo il 100% dei laureati intervistati le ha dichiarate molto efficaci. Riguardo, infine, al livello di soddisfazione per il titolo conseguito, anche in rapporto al lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, si registra una media dell'8,8%, mentre dopo tre anni dal conseguimento del titolo è pari all'8%. Per la classe di laurea LM-50 non è stato possibile registrare alcun dato in mancanza di risposte.

Le sezioni C1 e C2 della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, confrontate con i dati forniti da AlmaLaurea, riportano, invece, quanto segue: per la classe di laurea LM-85 il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 45,8% e a tre anni dal conseguimento del titolo sale al 62,5% rimane simile (80%). Nel caso dei laureati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo, lo 0% non lavora e non cerca lavoro, il 37,5 % non lavora, ma cerca lavoro. Per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso di studio, a un anno dal conseguimento del titolo il 100% dei laureati intervistati le ha dichiarate molto efficaci; la percentuale rimane simile nel caso dei laureati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo (100%). Riguardo, infine, al livello di soddisfazione per il titolo conseguito, anche in rapporto al lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media dei laureati intervistati a un anno dal conseguimento del titolo è pari all' 8,8%; tale media rimane più o meno simile nel caso dei laureati

intervistati dopo tre anni dal conseguimento del titolo (8,0%); per la classe di laurea LM-50 non si dispone di dati perché il numero dei soggetti intervistati è inferiore a 5.

Il fatto che molti laureati, nel caso dei dati registrati in entrambe le SUA-CdS considerate, risulti occupato, può essere valutato come un dato confortante, da consolidare e incrementare con precise azioni correttive, che peraltro il CdS si è impegnato da tempo ad intraprendere. Rientra in questa strategia l'offerta di servizi di orientamento al lavoro per studenti e laureati che ne facciano richiesta: il Bilancio di Competenze e il *Job Point* (cfr. la Sezione 2, punto 1b) sono due esempi di sportelli aperti per sostenerli nel percorso di traduzione pratica delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo, di orientamento e ricerca del lavoro. Pari rilievo ed efficacia presentano le attività di accompagnamento nei percorsi di formazione e di aggiornamento professionale, con servizi quali il Laboratorio di Bilancio delle competenze e di progettazione formativa (cfr. la Sezione 2, punto 1b) e il Centro di Apprendimento Permanente (cfr. la Sezione 1, punto 1), che operano nella prospettiva concreta di una *lifelong learning education*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS. Tale processo risulta oggi a regime ed è efficace (cfr. la Sezione 2, punto 1.a; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 23.04.2020 e 29.04.2021).

Appare completamente risolto il problema delle imprecisioni nella compilazione dei *syllabi*. Il CdS ha, evidentemente, accolto i suggerimenti della CPDS, che chiedeva di operare con maggiore criticità nella revisione dei programmi di insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di *Universitaly*?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle SUA-CdS di entrambi gli a.a. presi in considerazione in questa sede sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *Universitaly*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Barbara De Serio (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ezio Del Gottardo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Danilo Leone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Desirè Pastore (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giorgia D'Antuono (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93



Giuseppe Di Terlizzi (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ludovica Martino (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93